



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. NICCOLINI PONSACCO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NICCOLINI
PONSACCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
23/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6157/IV.1 del
27/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
29/10/2019 con delibera n. 8*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'identità territoriale

Ponsacco è un Comune della provincia di Pisa di 15.563 abitanti. È il Comune più densamente popolato della provincia ma è anche uno dei Comuni meno estesi.

Ponsacco è stato un centro di attività industriali mobiliere di medie/piccole dimensioni e di tradizionali imprese artigiane; l'attività produttiva si è sviluppata e diffusa negli anni 50-60, quando il Comune, da centro prevalentemente agricolo, ha raggiunto un consolidato livello industriale che lo ha portato ai primi posti nella lavorazione del legno in Toscana e in Italia. Negli ultimi anni, la crisi ha investito anche questo fecondo settore così da determinare il calo delle aziende, degli addetti e del terziario che si muoveva intorno ad esso. E' stato così necessario per il paese promuovere e riqualificare, oltre al momento produttivo, anche quello commerciale: sono sorti vari centri commerciali, nuove piccole imprese di carattere artigianale, commerciale ma anche agricolo, industriale e immobiliare. In tale contesto hanno trovato spazio lavorativo ed abitativo diversi gruppi di immigrati italiani ed extracomunitari, che cercano di integrarsi nel tessuto sociale: la composizione sociale risulta, quindi, varia. Gli stranieri residenti a Ponsacco, ad oggi, rappresentano circa il 9,9% della popolazione residente e provengono dall'Europa, dall'Asia, dall'Africa e dall'America. Ne consegue che la scuola vede inseriti con sempre maggiore frequenza alunni di cultura, lingua e tradizioni diverse (circa il 14%) ed assume un ruolo preminente nel percorso educativo proponendosi l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica e sociale dei ragazzi, con un lavoro approfondito e sistematico che coinvolga gli alunni, "unici" nel loro essere persona. Nella nuova concezione dell'autonomia l'organizzazione scolastica è sempre più legata al territorio (Comune, Associazioni locali, ...) e la qualità del servizio erogato è in stretta connessione con questo.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'incontro con diverse culture, che avviene all'interno delle classi, arricchisce gli alunni e li rende più consapevoli della dimensione sociale in cui sono inseriti. Nell'Istituto frequentano alunni provenienti da: Albania, Bulgaria, Cina, Marocco, Nigeria, Romania, Senegal, Sudan, Tunisia, Ecuador, Egitto, Inghilterra, India, Moldavia, Polonia, Serbia, Spagna, Thailandia, Turchia, Russia, Georgia, Macedonia, Filippine. Da anni, vista la presenza di numerosi alunni stranieri, abbiamo stipulato un Accordo di rete con alcune scuole della Valdera, con le quali collaboriamo alla realizzazione di progetti comuni finanziati dall'USR con i fondi per le aree a forte processo migratorio. Nel PTOF sono previsti progetti per il potenziamento del valore dell'accoglienza e del rispetto della persona. Ottima la collaborazione con le Associazioni e l'Ente Locale per la realizzazione di attività comuni per il superamento della dimensione egocentrica, per proiettarsi nell'ottica del riconoscimento della diversità come risorsa. Come risposta all'ulteriore insediamento di famiglie Rom e Sinti nel territorio, con relativo inserimento di minori all'interno delle scuole dell'Istituto, sono stati attivati percorsi di mediazione linguistica e culturale nel rispetto delle loro specifiche necessità e culture.

Vincoli

I dati forniti dal SNV relativi al background familiare si discostano dalla reale situazione, che tende invece ad un livello medio-basso. La quota di famiglie svantaggiate risulta nettamente superiore ai parametri di riferimento. In particolare la Scuola Primaria Fucini accoglie un'utenza proveniente soprattutto da bassi ceti sociali che abita nel centro storico del paese e che preferisce un tempo scuola corto e non usufruisce dei servizi del Comune. Nel corrente anno scolastico si sono iscritti nell'Istituto altri alunni di etnia Rom, per l'accoglienza dei quali si è dovuto procedere nuovamente a una risistemazione logistica degli spazi e delle risorse. Lo smantellamento di campi rom del territorio pisano e il successivo insediamento a Ponsacco di molte famiglie da lì provenienti, in costante aumento dal 2018/19, necessita di interventi più consistenti da parte dell'Amministrazione, visto che attualmente l'Istituto non riesce a recepire ulteriori iscrizioni per problemi di mancanza di strutture scolastiche. Nonostante l'utilizzo del protocollo di accoglienza per alunni stranieri, talvolta ci si è scontrati con culture i cui principi e valori non hanno incentivato l'inserimento. È alto il numero di studenti Bes con disabilità anche grave. Le risorse finanziarie ed umane a disposizione, negli ultimi anni, sono state utili ma non ancora sufficienti per incidere in maniera decisa sugli aspetti educativi più

profondi; in particolare occorre una formazione solida degli insegnanti di sostegno che spesso vengono reclutati dalle graduatorie d'Istituto per posto comune, in mancanza di specializzati. Le famiglie hanno un livello culturale medio basso in alcune realtà e non sempre è facile comunicare in modo corretto con i genitori. Il rapporto studenti-insegnante nell'Istituto, in riferimento ai dati di confronto, non è in linea e lo supera.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il settore del mobile, un tempo fiorente nel territorio, sta cercando di attuare nuovi percorsi per provare a "riconvertire" un'economia penalizzata dalla crisi degli ultimi anni provando ad investire nell'edilizia in legno e nel settore nautico di lusso. La passata presenza di attività industriali mobiliere di medio-piccole dimensioni e di tradizionali imprese artigiane nel Comune e nelle zone limitrofe aveva contribuito, nel corso degli anni, ad un significativo fenomeno di aumento della popolazione e, con l'incremento di immigrati, a rendere variegato il tessuto sociale dell'Istituto. Si nota un aumento delle famiglie mononucleari; spesso entrambi i genitori lavorano. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione locali e servizi. Ogni anno l'Amministrazione Comunale interviene con alcuni finanziamenti per la realizzazione del PTOF e partecipa al finanziamento dei PEZ (Piani Educativi Zonali) relativi a progetti per l'inclusione degli studenti con handicap e stranieri. I PEZ sono indirizzati a tutti gli Istituti scolastici della Valdera e l'organismo che fa da tramite è l'Unione Comuni della Valdera.

Vincoli

La Toscana è una delle Regioni con il più alto tasso di immigrazione. Negli ultimi anni, la crisi che ha investito tutti i settori produttivi compreso quello mobiliare e il calo delle aziende e degli addetti, ha provocato un ulteriore impoverimento della popolazione e una maggiore diversificazione tra i vari ceti sociali. E' in aumento il numero di disoccupati per cui le famiglie sono sempre più in difficoltà. D'altra parte si registrano sacche di lavoro sommerso. Non tutte le scuole dell'Istituto sono raggiungibili con mezzi di trasporto pubblici e quindi talvolta l'utenza si trova in difficoltà a raggiungere le varie sedi (specialmente le periferie e le frazioni). Talvolta gli interventi del personale esterno sono limitati da carenze strutturali (esempio esperti CONI o UISP per progetti di educazione sportiva che non hanno a disposizione palestre in numero sufficiente o locali idonei).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Ogni anno l'Amministrazione Comunale è disponibile a finanziare le attività del PTOF condivise con la scuola in base ai bisogni rilevati e alla programmazione del Piano di miglioramento. A settembre 2017 la Scuola Primaria Fucini è stata dichiarata inagibile per problemi strutturali. L'Amministrazione Comunale è intervenuta immediatamente e, in attesa della costruzione della nuova scuola, le classi sono state alloggiate in parte nell'ala della Scuola Secondaria che già ne ospitava alcune sezioni, in parte in sei moduli abitativi appositamente predisposti, situati nel retro cortile della Scuola Secondaria. Del problema si sono fatti carico sia la Regione Toscana che il Ministero, che hanno provveduto a finanziare in parte i lavori di ricostruzione dell'edificio. Ogni anno viene aggiornato il DVR ed il personale viene adeguatamente e costantemente formato in materia di sicurezza sul lavoro (Corsi Accordo Stato/Regioni, Primo Soccorso, Antincendio). Il personale viene dotato di dispositivi di sicurezza individuali. Presenza e utilizzo di laboratori. Presenza di numerosi supporti informatici a scopo didattico nella Scuola Secondaria e in via di potenziamento nelle Scuole Primarie e dell'Infanzia. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione lo scuolabus per trasferimenti delle scolaresche all'interno del Comune.

Vincoli

Con l'emergenza sorta per la chiusura della Scuola Primaria Fucini nell'anno scolastico 2017/18 e la conseguente risistemazione delle classi, gli spazi fisici e quelli laboratoriali a disposizione degli alunni della Scuola Secondaria e Primaria, lì ospitata, si sono ulteriormente ridotti. Un'altra conseguenza di questa situazione è la mancanza di spazi adeguati per le riunioni collegiali (ad es. Collegio Unitario) che vengono organizzate all'interno del cinema comunale. Anche gli altri edifici scolastici presentano spazi inadeguati all'accoglienza della popolazione scolastica che è in continuo aumento e allo svolgimento di attività laboratoriali. Sono presenti solo due palestre, il cui utilizzo deve essere condiviso, oltre che dalla popolazione scolastica dell'Istituto, anche dalle associazioni sportive presenti sul territorio e dai centri diurni. Non ci sono, all'interno degli edifici scolastici, spazi alternativi per l'apprendimento né locali adeguati ad accogliere manifestazioni ed eventi organizzati dalla scuola. Le risorse dell'Ente Locale e delle famiglie vengono utilizzate le une per attività progettuali legate al Piano dell'inclusione e al PTOF e le seconde per l'acquisto di materiale didattico, sussidi e per lo svolgimento dei viaggi d'istruzione, oltre al pagamento

dell'assicurazione scolastica per tutti gli studenti dell'Istituto. La necessità di tali risorse sarebbe molto più ampia vista la complessità della realtà socio-economica del territorio e delle famiglie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. NICCOLINI PONSACCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC81900L
Indirizzo	VIA MELEGNANO 107 56038 PONSACCO (PI) 56038 PONSACCO
Telefono	0587731398
Email	PIIC81900L@istruzione.it
Pec	piic81900l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icniccolini.gov.it

❖ CAMUGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA81901D
Indirizzo	VIA DI CAMUGLIANO, 54 FRAZ. CAMUGLIANO 56038 PONSACCO
Edifici	• Via SS 439 snc - 56038 PONSACCO PI

❖ VAL DI CAVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA81902E
Indirizzo	VIA 2 GIUGNO, 28 FRAZ. COLLINE VAL DI CAVA 56038 PONSACCO

Edifici

- Via della Costituzione snc - 56038
PONSACCO PI

❖ **LE MELORIE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PIAA81903G

Indirizzo

VIA GABBIANO, 2 FRAZ. LE MELORIE 56038
PONSACCO

Edifici

- Via Gabbiano snc - 56038 PONSACCO PI

❖ **L. BORGHI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PIAA81904L

Indirizzo

VIA CARDUCCI, 1 PONSACCO 56038 PONSACCO

Edifici

- Via Caduti Cefalonia e Corfù 1 - 56038
PONSACCO PI

❖ **MACHIAVELLI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PIAA81905N

Indirizzo

VIA MACHIAVELLI, 2 PONSACCO 56038
PONSACCO

Edifici

- Via Machiavelli 4 - 56038 PONSACCO PI

❖ **INFANZIA GIUSTI (PLESSO)**

Ordine scuola

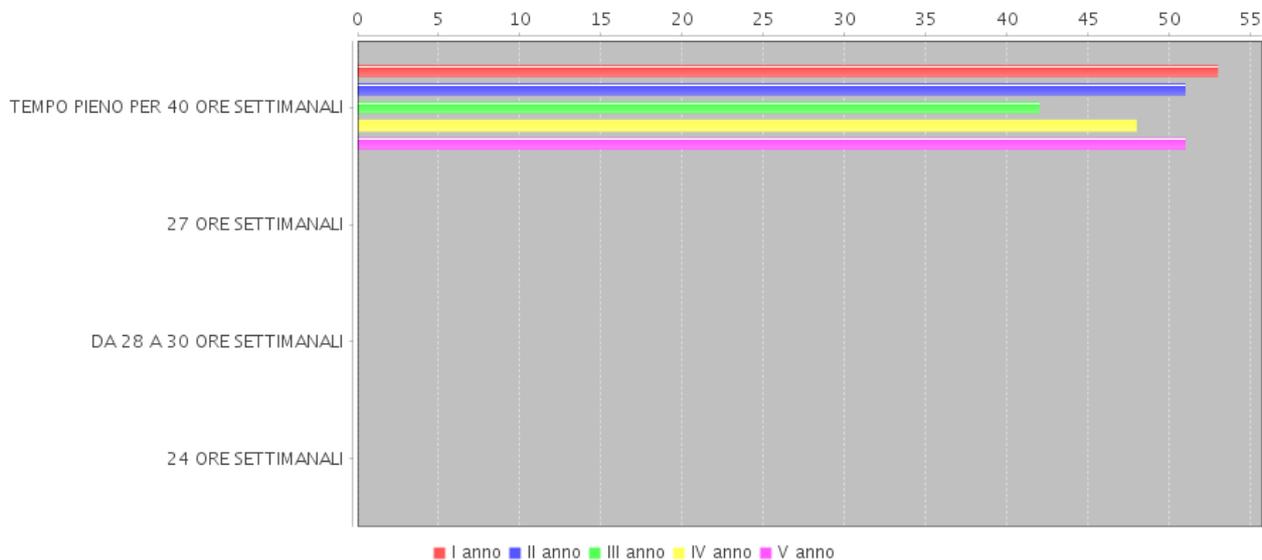
SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	PIAA81906P
Indirizzo	VIA GIUSTI 37 PONSACCO 56038 PONSACCO
Edifici	• Via Giusti snc - 56038 PONSACCO PI

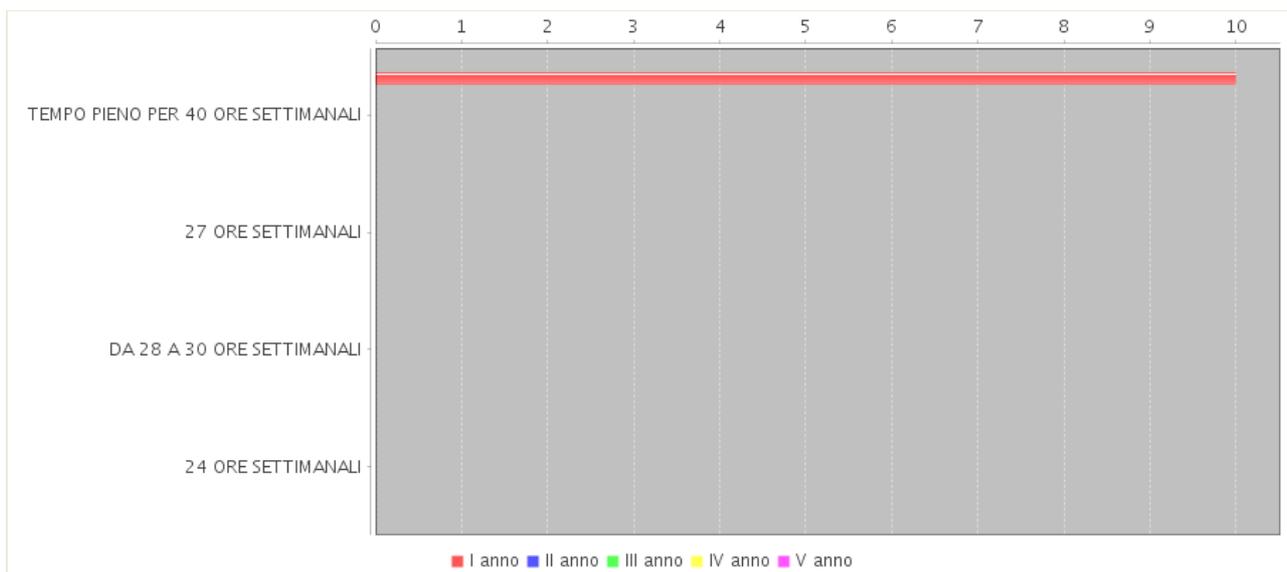
❖ **"GIUSTI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE81901P
Indirizzo	VIA GIUSTI, 37 PONSACCO 56038 PONSACCO
Edifici	• Via Giusti snc - 56038 PONSACCO PI
Numero Classi	10
Totale Alunni	245

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **COLLINE VAL DI CAVA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE81902Q
Indirizzo	VIA 2 GIUGNO, 29 LOC. COLLINE VAL DI CAVA 56038 PONSACCO
Edifici	• Via della Costituzione snc - 56038 PONSACCO PI
Numero Classi	6
Totale Alunni	147

❖ **LE MELORIE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE81903R
Indirizzo	VIA GABBIANO LOC. LE MELORIE, 4 56038 PONSACCO
Edifici	• Via Gabbiano snc - 56038 PONSACCO PI
Numero Classi	5

Totale Alunni	119
----------------------	------------

❖ FUCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
----------------------	------------------------

Codice	PIEE81904T
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA FUCINI, 23 PONSACCO 56038 PONSACCO
------------------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Melegnano 107 - 56038 PONSACCO PI • Via 2Curtatone e Montanara [moduli] snc - 56038 PONSACCO PI
----------------	--

Numero Classi	12
----------------------	-----------

Totale Alunni	275
----------------------	------------

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO NICCOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
----------------------	----------------------------------

Codice	PIMM81901N
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA MELEGNANO, 107 56038 PONSACCO (PI) 56038 PONSACCO
------------------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Melegnano 107 - 56038 PONSACCO PI
----------------	---

Numero Classi	19
----------------------	-----------

Totale Alunni	438
----------------------	------------

Approfondimento

Origini ed evoluzione dell'Istituto

Risale al 17 maggio 1939 il documento con il quale il Provveditore agli studi Pietro Mezzetti trasmette ufficialmente al Direttore del Corso di Avviamento Professionale di Ponsacco il Decreto, datato 28 marzo 1939, che sancisce che

tale corso “è stato intitolato al nome del Marchese Lapo Niccolini”. Il Decreto è firmato dal Ministro Bottai, Segretario di Stato per l’educazione nazionale.

Il nostro Istituto ha avuto quindi origine come corso secondario di avviamento professionale a tipo industriale, che successivamente, in seguito alla Legge n.1859 del 31/12/1962 istituiva la Scuola Media Unica, mantenendo la propria intitolazione al Marchese Lapo Niccolini.

Il DPR n.233 del 1998, Regolamento per il dimensionamento ottimale delle Istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti a norma dell’art.21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, stabilisce che dal 1 settembre 1999 sono istituiti gli Istituti Comprensivi, tra cui, nell’ambito territoriale di Ponsacco, l’Istituto “Marchese Lapo Niccolini” comprendente le seguenti scuole: Scuola Materna di Via Machiavelli, Scuola Materna di Via Curtatone e Montanara, Scuola Materna di Camugliano, Scuola Materna di Colline Val di Cava, Scuola Materna di Le Melorie, Scuola Elementare Fucini, Scuola Elementare Giusti, Scuola Elementare Colline Val di Cava, Scuola Elementare Le Melorie, Scuola Media “Lapo Niccolini”.

Tale piano di ridimensionamento è trasmesso in data 31/03/1999 all’Istituto con Decreto 5031 A/15 del Provveditore agli Studi di Pisa, Rocco Lista. Il 26/08/1999 il Provveditore invia precisazioni in merito al piano di dimensionamento specificando che nell’ambito territoriale del Comune di Ponsacco si verifica “la soppressione dell’autonomia della Direzione Didattica di Ponsacco e aggregazione alla Scuola Media Lapo Niccolini di Ponsacco”. Nasce così l’Istituto Comprensivo.

La Legge n.53 del 2003 mantiene gli Istituti comprensivi nati dalla fusione di Direzioni Didattiche e Scuole Medie, cambiando la denominazione delle scuole Materne in Scuole dell’Infanzia, delle Elementari in Primarie e della Scuola Media in Scuola Secondaria di I Grado.

Attualmente i plessi scolastici dell’Istituto sono 12: Infanzia Machiavelli, Infanzia Borghi, Infanzia Giusti (plessi nel centro di Ponsacco), Infanzia Camugliano, Infanzia Le Melorie, Infanzia Val Di Cava (nelle periferie

omonime), Primaria Giusti, Primaria Fucini, Primaria Mascagni (plessi nel centro di Ponsacco), Primaria Le Melorie, Primaria Val di Cava (nelle frazioni omonime), Secondaria di I grado, sede dell'Istituto in Ponsacco.

A partire dall'anno scolastico 2016/17 gli Uffici di Segreteria e la Presidenza, per mancanza di aule nella Scuola Secondaria, loro sede storica, hanno avuto una nuova collocazione nei locali della ex biblioteca comunale, nel centro del paese di Ponsacco. Pertanto le sedi scolastiche all'interno dell'Istituto sono salite a 13 unità.

Dal mese di settembre 2017 la Scuola Primaria "R.Fucini", situata nel centro del paese di Ponsacco, è stata dichiarata inagibile ed è in attesa di ricostruzione. Dopo il disagio vissuto fino al rientro delle vacanze di Natale 2018 dalle classi rimaste improvvisamente senza ubicazione a pochi giorni dall'avvio delle lezioni, le stesse sono state ospitate in parte in locali della Scuola Secondaria (6 classi) ed in parte in moduli abitativi ubicati nel giardino della stessa scuola (6 classi). Sono stati così ripristinati i laboratori della Scuola Secondaria utilizzati per emergenza per accogliere i bambini della primaria, le classi ospitate nei moduli sono autonome con servizi igienici e spazi adeguati, dotati anche di strumentazioni didattiche recuperate dal vecchio plesso dismesso. Le classi ospitate presso la Scuola Secondaria si sono unite a quelle precedentemente già presenti, dislocate nello spazio scuola con ingresso da Via Melegnano, denominato plesso "P.Mascagni". Quest'ultimo è una sede distaccata del plesso "R.Fucini". Fino allo scorso anno scolastico ospitava 4 classi. Dopo la chiusura del plesso Fucini e l'adozione dei moduli abitativi per 6 classi, in questo plesso si trovano altre 2 classi in più alle 4 già presenti. Sono ospitate nell'ala nord del piano terra dell'edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La crescita della popolazione scolastica ha mantenuto un ritmo costante anche nell'anno scolastico 2019/20, con l'aumento di 1 classe di Scuola Secondaria: si sono infatti formate n.7 classi prime, rispetto alle 6 dell'anno precedente. Questo ha comportato la necessità di smantellare di nuovo il laboratorio scientifico, adibito ad aula per la nuova classe.

IL CORSO A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALTRE ATTIVITA' MUSICALI

Che cos'è il corso a indirizzo musicale

L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola media prende il via in forma di sperimentazione in tutto il territorio italiano, negli ultimi anni '70.

Il primo decreto ministeriale del 1979 e il secondo del 13 febbraio 1996, sono i primi due passi che sanciscono e regolano lo studio di uno strumento musicale nella scuola media, e permettono l'apertura di nuovi corsi in via sperimentale.

Con la Legge n.124 del 3 maggio 1999 sono ricondotti a ordinamento i corsi a indirizzo musicale, facendo così diventare l'insegnamento di strumento nella scuola media una materia curricolare.

Ai sensi del D.M. 6 agosto 1999 n. 201, inoltre, è istituita la classe di concorso di strumento musicale nella scuola media (A077).

I docenti di educazione musicale della Scuola Secondaria dell'istituto si sono impegnati da sempre, in collaborazione con le Scuole Primarie e dell'infanzia, in percorsi propedeutici allo studio dello strumento, anche in collaborazione con le Associazioni musicali del territorio. Le famiglie, quando ancora il corso non aveva carattere istituzionale, hanno iscritto i loro figli a corsi di strumento organizzati dalla scuola in orario extracurricolare, anche con la compartecipazione di una quota per il finanziamento del progetto.

Dall'anno scolastico 2008-2009, presso la sede della Scuola Secondaria di Primo grado di Ponsacco, è stato finalmente attivato un corso a indirizzo musicale ai sensi del D.M.6/99 n.201 sopra richiamato.

Gli strumenti studiati nel nostro Istituto sono: il pianoforte, il flauto traverso, la tromba e il clarinetto. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, e comprendono, oltre allo studio individuale dello strumento, le lezioni di musica d'insieme e orchestra. Tutte le attività sono svolte da docenti di ruolo e

titolari nell'Istituto diplomati al Conservatorio. Ogni docente svolge n.6 ore di lezione per classe e dovrebbe seguire al massimo 24 alunni nel proprio corso. Le lezioni individuali (una a settimana) hanno la durata di 50/60 minuti ciascuna, mentre le lezioni di orchestra hanno la durata di 1 ora settimanale per le classi prime e 2 ore per le classi seconde e terze. Viste le numerose richieste di accesso, nel corso degli anni si è cercato di accogliere un numero più alto di studenti, tanto che ogni docente accoglie dai 7 agli 8 studenti. Viene data la possibilità di accesso all'indirizzo musicale sia agli studenti che scelgono un tempo scuola articolato su 6 giorni che a quelli che scelgono l'articolazione su 6 giorni. Grazie all'organico potenziato - ora organico funzionale - sono stati organizzati corsi paralleli a quello istituzionale: corsi di percussioni, saxofono, coro in continuità con la Scuola Primaria, attività progettuali di avvio alla musica nelle Scuole Primarie e nelle Scuole dell'Infanzia (grazie anche ai bandi PON a cui l'Istituto ha partecipato ottenendo finanziamenti europei).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1

Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Totale LIM nelle aule dei plessi	41

Approfondimento

Tutti i plessi necessitano di interventi di ampliamento e di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, di cui l'Amministrazione Comunale si sta facendo carico prevedendo sia interventi a breve termine che progetti di lungo corso (ricostruzione plesso Primaria Fucini con refettorio per permettere anche in questa scuola orario pomeridiano, ampliamento plessi Le Melorie - infanzia e primaria - divenuti insufficienti per popolazione scolastica - ripristino spazi per didattica e potenziamento dei laboratori nella Scuola Secondaria).

Scuole dell'Infanzia		
PLESSO	STRUTTURA	ATTREZZATURE

<p>"L.Borghi"</p>	<p>La Scuola dell'Infanzia "L.Borghi" nasce come scuola comunale battezzata con il nome della strada in cui all'epoca era ubicata: "Curtatone e Montanara". Inizialmente era composta da tre sezioni, una delle quali venne in seguito soppressa.</p> <p>Il 5 dicembre 1987 fu inaugurata la nuova sede del plesso (ormai già trasformato in scuola materna statale) adiacente la scuola primaria "Giusti"; le sezioni erano due e tali sono rimaste fino all'anno scolastico 2007/08 quando è stata nuovamente trasferita nella iniziale zona di competenza, e precisamente a nord di Ponsacco nell'ex scuola primaria "Mascagni".</p> <p>In questa nuova sede si è deciso di intitolare la scuola al pedagogo Lamberto Borghi, figura centrale nella storia della pedagogia italiana di quest'ultimo secolo.</p> <p>Il plesso ospita attualmente quattro sezioni.</p>	<p>una fotocopiatrice 5 PC 4 stampanti getto d'inchiostro a colori 1 stampante nero laser 4 casse per PC 1 amplificatore portatile con microfono 1 video proiettore 2 stereo portatili collegamento ad internet</p>
-------------------	---	---



<p>"N.Machiavelli"</p>	<p>La Scuola dell'Infanzia "N.Machiavelli" è situata nella zona sud-ovest di Ponsacco, contigua alla Scuola Primaria "G.Giusti". Circondata da ampio giardino esterno, la scuola è composta all'interno da spazi opportunamente studiati per i bisogni dei bambini: l'edificio, infatti, progettato negli anni '70 e completato nel 1980, è stato da subito fruito come scuola dell'infanzia. Ospita 4 sezioni.</p>	<p>una fotocopiatrice 1 PC 2 PC portatili 2 casse acustiche 4 macchine fotografiche 4 stereo 1 televisore 1 schermo per proiettore biblioteca per bambini collegamento ad internet</p>
<p>"G.Giusti"</p>	<p>La Scuola dell'Infanzia "G.Giusti" nasce all'interno dell'omonimo plesso di Scuola Primaria, situato nel centro di Ponsacco nelle aule che avevano ospitato fino a qualche anno fa la Scuola dell'Infanzia "Curtatone e Montanara", poi trasferitasi nei nuovi locali e divenuta Scuola dell'Infanzia "L.Borghi". All'interno è funzionante una sezione unica, nata come sezione regionale "Pegaso" e da diversi anni statalizzata.</p>	<p>una fotocopiatrice 1 PC + 2 casse acustiche 1 monitor 1 stampante 1 stereo + 2 casse acustiche collegamento internet</p>

<p>Camugliano</p>	<p>La Scuola dell'Infanzia di Camugliano si trova alla periferia sud-est di Ponsacco, sulla strada Valdera Capannolese, in prossimità della tenuta agricola di Camugliano.</p> <p>L'edificio è stato costruito intorno agli anni '60 come Scuola Elementare per accogliere i bambini della località.</p> <p>Nel 1975 è stato ristrutturato per essere adibito a Scuola dell'Infanzia e successivamente ampliato per accogliere due sezioni.</p>	<p>una fotocopiatrice 2 computer pc (1 aula gialla, 1 aula blu) 2 schermi piatti LG 2 stampanti laser bianco e nero 1 stampante Canon a colori amplificatore ION Block Pocker Sport 3 stereo con entrata USB 1 macchina fotografica digitale Nikon Coolpix S01 videoproiettore Vivitek collegamento ad internet</p>
<p>Le Melorie</p>	<p>La Scuola dell'Infanzia di Le Melorie è dislocata a nord-ovest della zona periferica di Ponsacco ai confini dell'area industriale di Pontedera.</p> <p>Nell'ultimo decennio il numero della popolazione dove è ubicata la scuola è aumentato in maniera esponenziale: la costruzione di un notevole numero di nuovi complessi abitativi vicino al raccordo della Superstrada FI-PI-LI che congiunge Firenze, Pisa,</p>	<p>una fotocopiatrice 1 PC 1 PC portatile 1 stereo con casse acustiche 1 stampante 2 casse acustiche 1 plastificatrice 1 biblioteca collegamento internet</p>



	<p>Livorno ha favorito l'insediamento di nuclei familiari provenienti dalle zone limitrofe che hanno aumentato notevolmente la popolazione scolastica. Da monosezione iniziale, la scuola ospita da diversi anni due sezioni grazie al suo ampliamento.</p>	
<p>Val di Cava</p>	<p>Val di Cava è una frazione del Comune di Ponsacco ben collegata alle grandi vie di comunicazione vicina alla città di Pontedera. La località nasce negli anni '80 intorno alla fattoria di Val di Cava da cui deriva il suo nome. La Scuola dell'Infanzia di Val di Cava viene inaugurata nella seconda metà degli anni '80: situata in aperta campagna e lontana dai rumori e dai gas di scarico delle automobili, nonché dai pericoli causati dal traffico, la dislocazione della scuola consente passeggiate all'aria aperta e l'osservazione dei cambiamenti della natura, con l'alternarsi delle stagioni. Nell'anno 2014 la scuola è stata ampliata con</p>	<p>una fotocopiatrice 1 computer MAXDATA 1 schermo piatto OLIDATA 2 stampanti 2 stereo per CD ed entrata usb 1 paio di casse acustiche portatili piccole 1 cassa acustica grande 1 microfono senza fili 1 proiettore VIVITEK 1 telo per proiettore da installare 1 macchina fotografica 1 plastificatrice 1 televisore senza collegamento antenna 1 lettore DVD</p>



	<p>una nuova costruzione che le permette di ospitare due sezioni. Al piano superiore, sempre nello stesso edificio, è situata la Scuola Primaria, facilmente accessibile da scale interne. La presenza dei due ordini di scuola nello stesso edificio rende più facile e proficua la realizzazione della continuità.</p>	
<p>Scuole Primarie</p>		
PLESSO	STRUTTURA	ATTREZZATURE
"R.Fucini"	<p>Dal mese di settembre 2018 la Scuola Primaria "R.Fucini", situata nel centro del paese di Ponsacco, è stata dichiarata inagibile ed è in attesa di ricostruzione. Dopo il disagio vissuto fino al rientro delle vacanze di Natale 2018 dalle classi rimaste improvvisamente senza ubicazione a pochi giorni dall'avvio delle lezioni, le stesse sono state ospitate in parte in locali della Scuola Secondaria (6 classi) ed in parte in moduli abitativi ubicati nel giardino della stessa scuola (sei</p>	<p>una fotocopiatrice n. 6 personal computer n. 4 stampanti n. 3 lavagne interattive multimediali n. 2 plastificatrici A 4 e A 3 n. 6 lavagne magnetiche n. 1 stereo</p>

	<p>classi). Sono stati così ripristinati i laboratori della Scuola Secondaria utilizzati per emergenza per accogliere i bambini della primaria, le classi ospitate nei moduli sono autonome con servizi igienici e spazi adeguati, dotati anche di strumentazioni didattiche recuperate dal vecchio plesso dismesso. Le classi ospitate presso la Scuola Secondaria si sono unite a quelle precedentemente già presenti, dislocate nello spazio scuola con ingresso da Via Melegnano, denominato plesso "P.Mascagni".</p>	
<p>"P.Mascagni"</p>	<p>La Scuola Primaria "P.Mascagni" è una sede distaccata del plesso "R.Fucini". Fino all'anno scolastico ospitava n.4 classi. Dopo la chiusura del plesso Fucini e l'adozione dei moduli abitativi per 6 classi, in questo plesso si trovano altre 2 classi in più alle 4 già presenti. Sono ospitate nell'ala nord piano terra dell'edificio della</p>	<p>Una fotocopiatrice N. 6 PC N. 6 stampanti N. 3 LIM N. 1 proiettore HITACHI N. 1 macchina fotografica N. 1 plastificatrice A 4/ A3 N. 4 TV</p>



	Scuola Secondaria di I grado.	
"G.Giusti"	La Scuola Primaria "G.Giusti" si trova nel centro del paese, in via Giusti. E' il plesso di scuola primaria più grande di Ponsacco ed anche l'unico che ha il servizio del Tempo Pieno. Ospita un doppio ciclo completo di classi dalla prima alla quinta.	Una fotocopiatrice N. 12 personal computer N. 10 stampanti N. 6 LIM N. 1 proiettore HITACHI N. 1 macchina fotografica N. 1 plastificatrice A 4 N. 24 TABLET per il progetto Stile Lib[e]ro. N. 1 Schermo interattivo per il progetto Stile Lib[e]ro.
"Le Melorie"	La Scuola Primaria Le Melorie si trova nell'omonima frazione di Ponsacco, in via Gabbiano, alla periferia nord-ovest del paese, in prossimità dello svincolo della superstrada FI-PI-LI. E' una scuola che nell'ultimo decennio ha registrato un notevole aumento di studenti iscritti, causato dello sviluppo urbano della zona che di recente si è notevolmente ingrandita, con la costruzione di numerosi fabbricati residenziali.	N.2 televisori N.3 LIM 1 PC 2 stampanti 1 fotocopiatrice 5 PC portatili una fotocopiatrice
"Val di Cava"	La Scuola Primaria di Val di	N. 3 PC Maxdata corredati da n. 3 monitor Olidata, n.3



Cava si trova al primo piano dell'edificio che ospita anche, a piano terra, la Scuola dell'Infanzia omonima. E' di recente costruzione e nel 2014 è stato oggetto di un intervento di ampliamento che ha consentito al plesso di ospitare n.6 classi.

tastiere, n.3 mouse.
N. 2 PC Lenovo (con Windows 10) corredati da n. 2 monitor, n. 2 tastiere, n.2 mouse.
N. 1 PC Lenovo Think Centre E73 corredato da n. 1 monitor, n. 1 tastiera, n. 1 mouse.
N. 1 PC Fujitsu (con Windows 7) corredato da n. 1 monitor, n. 1 tastiera, n. 1 mouse.
N. 3 PC recuperati con sistema operativo Linux corredati da n. 3 monitor, n. 3 tastiere, n.3 mouse.
N. 3 PC portatili Lenovo B50-50.
N. 6 stampanti B/N Samsung.
N. 6 LIM Promethean con proiettore e casse.
N. 1 stampante 3D EXYZ Printing.
N. 1 fax Samsung.
N. 1 TV color Philips.
N. 1 videocamera compact VHS JVC.
N. 1 macchina fotografica digitale Avant.
N. 1 macchina fotografica digitale HP Photosmart R507.
N. 1 macchina fotografica digitale Yashica Zoomate



		<p>70Z. N. 3 stereo portatile Trevi. N. 1 stereo Sony con corpo centrale e n. 2 casse. N. 1 lettore CD Philips. N. 1 videoregistratore Philips VR 170. N. 1 fotocopiatrice Sharp MX-M264N. N. 1 amplificatore compatto Block-Rocker. N. 1 plastificatore A3.</p>
Scuola Secondaria		
STRUTTURA	ATTREZZATURE	
<p>La Scuola Secondaria di Primo Grado "Marchese Lapo Niccolini" è situata in Ponsacco via Melegnano e fa parte dell'omonimo Istituto Comprensivo a cui ha dato il nome. Negli anni '70 la scuola era divisa in due plessi: il primo si trovava in via Giusti (dove si trova adesso la Scuola Primaria Giusti) ed accoglieva</p>	LABORATORI E PALESTRA	
	<p>1 Laboratorio Scienze PC Maxdata +LIM 1 Laboratorio Artistica PC Maxdata + Stampante 1 Laboratorio Informatica con 16 PC Fujitsu + 3 stampanti + proiettore 1 Biblioteca 1 Palestra</p>	



le classi di scuola media con l'insegnamento della lingua inglese, mentre il secondo era ubicato proprio in via Melegnano ed accoglieva le classi con l'insegnamento della lingua francese. Il successivo ampliamento della sede di via Melegnano ha fatto in modo che le classi venissero riunite in un unico plesso che oggi accoglie 6 corsi completi di Scuola Secondaria, 2 classi della Scuola Primaria Fucini e 4 classi della Scuola Primaria Mascagni.

AULE DIDATTICHE

14 AULE CON PC ASUS + LIM

4 AULE CON PC MAXDATA

1 AULA ALUNNI H con PC Siemens + Stampante

AULA INSEGNANTI + AULA RICEVIMENTO

1 PC ASUS PER POSTA

5 PC MAXDATA

3 STAMPANTI

STANZA SERVER

2 PC SERVER 1

PROIETTORE PORTATILE

1 PC HP 1

PC PORTATILE ASUS

1 STAMPANTE 2

TABLET SAMSUNG per alunni H

CORRIDOI

2 STAMPANTI

TOTALE

TOTALE LIM

15

PALESTRE 1

TOTALE PC

43

BIBLIOTECHE 1

	TOTALE SERVER	
2	LABORATORI 3	
	TOTALE STAMPANTI	
10	DOCENTI 1	AULE
	TOTALE PROIETTORI PORTATILI	
2	AULE DIDATTICHE 18	
	TOTALE PC PORTATILI	
1	SERVER 1	STANZA

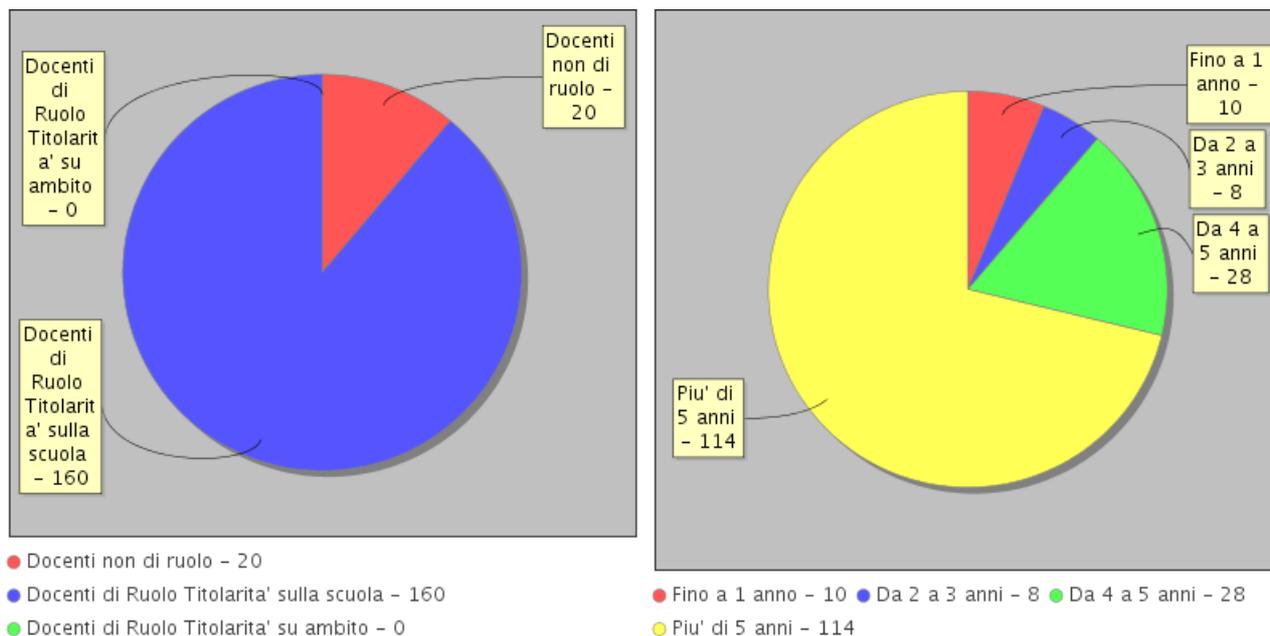
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	150
Personale ATA	35

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Negli ultimi anni sono arrivati in Istituto alcuni docenti giovani che si sono integrati facilmente, hanno apprezzato il lavoro messo in atto dai colleghi più esperti e hanno apportato il loro contributo di rinnovamento con esperienze, punti di vista e strategie educative innovative. E' alto l'indice di stabilità dei docenti curricolari (oltre il 50% è in servizio nell'Istituto da più di 5 anni). Il numero degli insegnanti di sostegno assegnati è sufficientemente adeguato alle reali necessità. E' apprezzabile la disponibilità dei docenti alla formazione e all'innovazione metodologica, nonostante l'età che per un'alta percentuale supera i 50 anni. Molti docenti sono in possesso di specifici titoli di studio e di competenze spendibili in attività di scambio con i colleghi e formazione interna: è stata elaborata una raccolta dati sulle competenze del personale finalizzata appunto al loro utilizzo per progetti e formazione interni. La netta predominanza di insegnanti di sesso femminile può portare ad una minore possibilità di identificazione per alcuni alunni.

Le unità di personale ATA in servizio nell'Istituto svolgono il loro incarico con notevole impegno, vista la complessità dell'Istituto. Soprattutto i collaboratori scolastici hanno un carico di lavoro notevole nella gestione dell'apertura-chiusura locali, pulizia, assistenza generica agli studenti e al personale docente,



collaborazione nelle attività di accoglienza e assistenza ai disabili. Il personale assistente amministrativo svolge attività con un mansionario molto articolato e complesso visto il decentramento delle competenze avvenuto negli ultimi anni dagli Uffici Centrali alle scuole. L'inserimento di unità con incarico annuale senza esperienza necessita di supporto non sempre possibile da parte del personale di ruolo, già impegnato nel proprio settore di pertinenza.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo si caratterizza attraverso i seguenti principi:

- 1) **ACCOGLIENZA - CONTINUITA' - STAR BENE A SCUOLA -
INTERCULTURA - RISPETTO DELL'AMBIENTE**

ACCOGLIENZA

OBIETTIVI:

- *Creare un ambiente di apprendimento accogliente per tutti gli alunni.*
- *Promuovere una migliore integrazione scolastica e sociale.*
- *Accrescere l'autostima e la fiducia in se stessi.*
- *Promuovere il riconoscimento della diversità come risorsa.*

CONTINUITA'

OBIETTIVI:

- *Realizzare l'accoglienza al momento dell'ingresso in ciascun settore scolastico dell'Istituto Comprensivo.*
- *Favorire il passaggio da un settore all'altro (anni ponte).*

STAR BENE A SCUOLA

OBIETTIVI:

- *Fornire a tutti gli allievi un supporto concreto al personale processo di crescita.*



INTERCULTURA

OBIETTIVI:

- *Educare allo sviluppo della convivenza democratica.*
- *Educare al pluralismo, alla collaborazione, alla giustizia e alla solidarietà.*
- *Educare alla pace.*

RISPETTO DELL'AMBIENTE

OBIETTIVI:

- *Promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente.*
- *Sviluppare la capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio.*
- *Attivare processi di conoscenza della realtà ambientale e dei suoi problemi.*
- *Sviluppare la capacità di comprensione delle trasformazioni ambientali e degli effetti sulla vita dell'uomo.*

La scuola assicura:

- *una "didattica orientativa" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno;*
- *percorsi didattici personalizzati;*
- *flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale;*
- *una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;*
- *l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature;*
- *un sistema organizzativo che cura il miglioramento continuo;*
- *l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da*



diverse classi.

La MISSION dell'Istituto è:

formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

lo studente

la famiglia

i docenti

il territorio

*Lo **studente** nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.*

*La **famiglia** nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.*

*I **docenti** nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.*

*Il **territorio** che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza*



di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

La **VISION**:

un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione della diversità, dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame conclusivo del primo ciclo.

Traguardi

Diminuire la fascia degli studenti che escono dall'Istituto con votazione all'Esame di Stato di 6 e 7; aumentare le fasce alte (8, 9,10).

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti delle scuole primarie.

Traguardi

Abbassare il livello di variabilità tra le classi e tra le scuole primarie dell'Istituto.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Varianza interna fra le classi e dentro le classi.

Traguardi

Diminuire la varianza interna fra le classi e dentro le classi, avvicinandosi alla media provinciale, regionale e nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Imparare ad imparare. Competenze civiche.



Traguardi

Migliorare le competenze di studio. Aumentare il livello di responsabilita', la partecipazione, la condivisione e il rispetto delle regole.

Risultati A Distanza

Priorità

Abbatere la percentuale di dispersione scolastica.

Traguardi

Innalzare la percentuale degli studenti usciti dall'Istituto che prosegue il percorso scolastico e ottiene negli anni previsti dal percorso di studio il diploma di Scuola Secondaria di II Grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107/2015 scelti dall'Istituto sono coerenti con le priorità ed i traguardi previsti dal RAV.

Il miglioramento delle competenze linguistiche, sia lingua madre per studenti italiani o come L2 per studenti stranieri e il potenziamento delle competenze in ambito logico-matematico potranno migliorare i risultati in uscita dall'Istituto e diminuire la variabilità dei risultati tra classe e classe nella scuola secondaria e tra plesso e plesso nella scuola primaria.

Per il miglioramento dei risultati sarà utile lo sviluppo di una metodologia didattica innovativa e laboratoriale.

Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, tramite percorsi di educazione al rispetto delle regole, all'accoglienza, al rispetto dell'ambiente, potrà migliorare il livello di consapevolezza degli studenti ed aumentare le capacità di relazione.

Un sistema di orientamento che prenda spunto dalla conoscenza di se stessi e delle proprie qualità/aspirazioni potrà abbassare il livello di dispersione scolastica nella

successiva carriera degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e



in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ REALIZZAZIONE DEI LABORATORI NELL'AMBITO DEI PON FINANZIATI DALL'UE

Descrizione Percorso

Nell'anno scolastico 2018/19 l'Istituto ha realizzato i percorsi PON finanziati dall'UE, avviso 1953/2017: azioni specifiche per la scuola dell'infanzia, competenze di base nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di primo grado.

Per le scuole dell'infanzia sono stati realizzati laboratori in orario extrascolastico di psicomotricità relazionale, musica e arte. Quest'ultimo si è realizzato nel periodo estivo e ha dato alle famiglie opportunità di servizio scolastico in più rispetto al calendario regionale.

Per le scuole primarie sono stati realizzati laboratori in orario extrascolastico di italiano per stranieri, italiano, matematica.

Per la scuola secondaria i moduli attivati in orario extrascolastico sono stati di italiano, matematica, lingue straniere (inglese e francese).

Nel periodo successivo al termine delle lezioni nell'a.s. 2018/19, sono stati realizzati n.2 moduli del PON per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", avviso n.2669 del 2017. Ne hanno usufruito gli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole



primarie dell'Istituto.

Nell'anno scolastico 2019/20 saranno realizzati ulteriori 2 moduli sul pensiero computazionale, in specifico sulla robotica educativa, in collaborazione con esperti della Scuola Sant'Anna di Pisa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivare azioni di recupero disciplinare, consolidamento e potenziamento in orario extrascolastico, specialmente in matematica e italiano.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame conclusivo del primo ciclo.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti delle scuole primarie.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Varianza interna fra le classi e dentro le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI POMERIDIANI PON

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastica, Maura Biasci

Referente per la valutazione, Lisa Vanni

Risultati Attesi

Miglioramento delle abilità di base nelle seguenti aree:

per le scuole dell'infanzia: area psicomotoria, musicale, artistica, della socializzazione

per le scuole primarie e secondaria: area linguistica e matematica, area del pensiero computazionale

❖ CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione Percorso

Il percorso inserito nel curriculum d'Istituto di Cittadinanza e Costituzione e realizzato in collaborazione con le scuole della Rete Costell@zioni, prevede l'elezione dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe della scuola secondaria di primo grado e nei Consigli di Interclasse nelle scuole primarie per incoraggiare la partecipazione responsabile alla vita dell'Istituto. E' un momento importante per favorire lo scambio e il dialogo attivo tra le diverse figure che operano nella scuola e per la scuola: studenti, docenti, specialisti esterni, collaboratori scolastici. ecc...

Altro percorso per lo sviluppo di competenze di Cittadinanza attiva è quello previsto per gli alunni stranieri che devono apprendere la lingua italiana. Vengono attivati



laboratori di italiano come L2, interventi di mediazione culturale-linguistica, rapporti con le famiglie alla presenza di mediatori linguistici, laboratori all'interno delle classi per scambi interculturali anche in collaborazione con Associazioni ("Fratelli dell'Uomo", Cooperativa "Arnera") con realizzazione di eventi aperti alla cittadinanza ("Social Day").

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative tramite formazione interna ed esterna, partecipazione a sperimentazioni e a Reti di scopo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad imparare. Competenze civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA E RAPPRESENTATIVITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Insegnante di scuola primaria: Barbara Pandolfini, referente per le attività di Intercultura ed educazione alla cittadinanza.

Risultati Attesi

I risultati che ci attendiamo dal percorso di partecipazione agli organi collegiali della scuola sono i seguenti:

- CONOSCERE GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA (Classi prime)
- SPERIMENTARE ALCUNI STRUMENTI PER UNA GESTIONE EFFICACE DEGLI ORGANI DI RAPPRESENTANZA DEGLI STUDENTI
- SPERIMENTARE MODALITA' E DEFINIRE LE CARATTERISTICHE PER UNA EFFICACE ORGANIZZAZIONE DELLE ASSEMBLEE
- COINVOLGERE LE VARIE COMPONENTI DELLA SCUOLA PER COSTRUIRE UN'ALLEANZA EDUCATIVA SUI TEMI DELLA PARTECIPAZIONE
- SVILUPPARE LA CAPACITA' DI ASCOLTO
- COSTRUIRE LA CONSAPEVOLEZZA DEL "NOI"
- RISPETTARE GLI ALTRI NEI TEMPI E NEI CONTENUTI
- DEFINIRE IL CONCETTO DI LEADERSHIP NELLA DINAMICA DI GRUPPO
- SVILUPPARE IL SENSO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITA'

Con i laboratori di italiano come L2 intendiamo migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana negli studenti stranieri e nelle loro famiglie, favorendo la loro interazione con i pari e l'acquisizione di regole fondamentali per la buona convivenza.

I progetti in collaborazione con le Associazioni del territorio mirano ad un livello maggiore di conoscenza e scambio culturale all'interno della comunità, con il superamento di pregiudizi ancora presenti e radicati soprattutto nei confronti di alcune etnie.

❖ LABORATORI DI CREATIVITÀ

Descrizione Percorso

Il laboratorio di creatività della Scuola Secondaria di 1° grado, esperienza consolidata da diversi anni, vede impegnati ogni anno scolastico gruppi di alunni appartenenti alle classi prime, seconde e terze. I Consigli di classe del mese di



ottobre/novembre selezionano gli studenti a cui proporre il laboratorio, con priorità agli studenti con disabilità e/o problematiche di relazione e motivazione scolastica. In un contesto di esperienza progettata e programmata, gli alunni vengono coinvolti nella realizzazione di manufatti con materiale povero e riciclato utilizzando e sperimentando varie tecniche. Nel secondo quadrimestre, il laboratorio motivazionale si collega al progetto "Musical" che vede coinvolti studenti di seconda e terza classe, impegnati anch'essi in orario extracurricolare, per la realizzazione delle scenografie e dei costumi da utilizzare in occasione dello spettacolo finale. A tale laboratorio contribuiscono anche i genitori.

Durante l'attività viene dato ampio spazio all'espressione personale, tanto da far emergere sia particolari qualità espressive sia difficoltà di vario genere, soprattutto di abilità manuali, alle quali si cerca di rispondere con azioni di recupero e/o potenziamento.

Per gli alunni in situazione di handicap il laboratorio costituisce un'occasione di crescita sotto il profilo cognitivo e prassico, ed è inoltre, un'opportunità per acquistare progressivamente fiducia nelle proprie capacità di espressione migliorando l'integrazione ed il senso di appartenenza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivare azioni di recupero disciplinare, consolidamento e potenziamento in orario extrascolastico, specialmente in matematica e italiano.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame conclusivo del primo ciclo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Varianza interna fra le classi e dentro le classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Imparare ad imparare. Competenze civiche.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Abbattere la percentuale di dispersione scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUIAMO A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Prof.ssa Rita Scalora

Prof.ssa Sabina Dioguardi

Prof.ssa M.Paola Di Maria

Risultati Attesi

Con il laboratorio motivazionale ci si propone di raggiungere i seguenti risultati:

Socializzare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti.

Stimolare la creatività e la fantasia grazie al lavoro manuale.

Rinforzare il senso di appartenenza al gruppo e diventare più capaci di interagire all'interno del gruppo stesso (coetanei, docenti).

Migliorare la qualità delle relazioni con i compagni.

Esprimere la propria creatività attraverso la progettazione e la realizzazione di un prodotto reale.

Acquisire un metodo di lavoro.

Aumentare il livello di autostima.

Incrementare l'autocontrollo personale.

Sperimentare strategie metodologiche attraverso le quali accogliere, valorizzare, osservare e sostenere interessi e curiosità ed anche situazioni relazionali che coinvolgono diversi punti di vista e diversi saperi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto utilizza metodologie didattiche basate sulla ricerca-azione in rete con altre scuole del territorio, della Provincia e della Regione: il "**Laboratorio dei Saperi Scientifici**", sperimentato da molti anni, aiuta la diffusione di pratiche formative finalizzate all'acquisizione di competenze sicure e trasferibili dall'ambito scientifico a tutti gli ambiti dell'apprendimento. In ambito scientifico e di avvio alla robotica educativa è preziosa la collaborazione con la Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa. Sempre nell'ambito della formazione scientifica e dello sviluppo del pensiero computazionale, l'Istituto partecipa da diversi anni alle attività del "**Laboratorio Didattico Territoriale**" (LDT). Le attività vengono programmate a livello di rete di scopo "Costell@zioni" con il supporto del CRED Valdera; i percorsi in verticale dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie seguono la metodologia della ricerca scientifica e affrontano tematiche legate alla programmazione di classe, con approfondimenti sulla robotica educativa. Al termine di ogni anno viene realizzata l'iniziativa "Caffè Scienza" aperta ai genitori e al territorio per la condivisione delle innovazioni didattiche sperimentate.



Dall'anno scolastico 2016/17 ha preso avvio un progetto sperimentale nella Scuola Primaria Giusti, progetto "**Stile lib[e]ro**", con l'utilizzo di materiali alternativi al libro di testo e l'uso protetto di ambienti digitali.

L'Istituto fa parte di numerose reti di scopo con finalità didattiche e formative. E' capofila della Rete di Ambito 019 della provincia di Pisa ai sensi della L.107/2015.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto fa parte della Rete Regionale Toscana "**Laboratori del Sapere Scientifico**" ed attua ogni anno percorsi di ricerca-azione in ambito logico-matematico-scientifico in verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il referente del progetto e la commissione di lavoro dell'Istituto curano la progettazione, l'attuazione e la documentazione dei vari percorsi, compresa la pubblicazione sul sito web e sulla piattaforma LSS della Regione Toscana.

Sempre nell'ambito della formazione scientifica e dello sviluppo del pensiero computazionale, l'Istituto partecipa da diversi anni alle attività del "**Laboratorio Didattico Territoriale**" (LDT). Le attività vengono programmate a livello di rete di scopo "Costell@azioni" con il supporto del CRED Valdera; i percorsi in verticale dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie seguono la metodologia della ricerca scientifica e affrontano tematiche legate alla programmazione di classe, con approfondimenti sulla robotica educativa. Al termine di ogni anno viene realizzata l'iniziativa "Caffè Scienza" aperta ai genitori e al territorio per la condivisione delle innovazioni didattiche sperimentate. Sito del CRED:
http://www.centrorodari.it/pag_attivita.php?ref=112



ALLEGATI:

Percorsi LSS.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto è capofila della rete di Ambito 019 della Provincia di Pisa, ai sensi dell'art. 1, c. 70, L. 107/2015 in base al quale le reti di Ambito sono finalizzate “alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti accordi di rete”.

L'Accordo di Rete è stato firmato dagli Istituti di primo e secondo grado dell'ambito 019 nel marzo 2017 per facilitare la successiva costituzione di reti di scopo, come ad esempio quella per la formazione del personale, al fine di valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

La rete di Ambito si riunisce regolarmente presso la scuola capofila e permette la condivisione, oltre che delle suddette finalità previste dalla L.107, la presa in carico di problematiche comuni per mettere in atto orientamenti e procedure concordate. Si intende proseguire con questa collaborazione che ha investito fino ad oggi numerosi aspetti amministrativi, didattici, gestionali.

Nell'anno scolastico 2019/20 l'Accordo è stato firmato dai Dirigenti neo immessi in ruolo.

ALLEGATI:

Accordo di RETE AMBITO PI019 Tre Valli con allegato.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE



Realizzazione e ampliamento del progetto "**STILE LIB[e]RO Innovative Learning**".

Il Progetto STILE LIB[e]RO Innovative Learning è un modello rinnovato di "fare scuola" che prevede il non utilizzo del libro di testo a favore di molti altri testi, l'inserimento dello strumento digitale, il lavoro di gruppo, la didattica per competenze, concentrando l'attenzione sull'inclusione, sulla motivazione, l'autonomia e la responsabilità degli alunni.

ALLEGATI:

PROGETTO STILE LIB[e]RO.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAMUGLIANO	PIAA81901D
VAL DI CAVA	PIAA81902E
LE MELORIE	PIAA81903G
L. BORGHI	PIAA81904L
MACHIAVELLI	PIAA81905N
INFANZIA GIUSTI	PIAA81906P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

- contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
 - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GIUSTI"	PIEE81901P
COLLINE VAL DI CAVA	PIEE81902Q
LE MELORIE	PIEE81903R
FUCINI	PIEE81904T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le

situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro,

occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO NICCOLINI

PIMM81901N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CAMUGLIANO PIAA81901D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VAL DI CAVA PIAA81902E
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

LE MELORIE PIAA81903G
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

L. BORGHI PIAA81904L
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MACHIAVELLI PIAA81905N
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

INFANZIA GIUSTI PIAA81906P
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"GIUSTI" P1EE81901P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

COLLINE VAL DI CAVA P1EE81902Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

LE MELORIE P1EE81903R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FUCINI P1EE81904T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ISTITUTO COMPRENSIVO NICCOLINI P1MM81901N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Scuole dell'Infanzia

Tutte le scuole dell'infanzia sono strutturate con un orario di 40 ore settimanali. Nel Regolamento delle scuole dell'infanzia sono evidenziati gli orari di organizzazione della giornata scolastica (ingresso - attività di accoglienza - attività didattica - gioco libero - pranzo - attività pomeridiane - uscita).

Scuole Primarie

Le scuole primarie dell'Istituto hanno un'offerta oraria diversificata: primaria Giusti tempo pieno a 40 ore settimanali, primaria Fucini/Mascagni con orario a 27/29 ore settimanali in orario antimeridiano o settimana corta con 2 rientri pomeridiani; primaria Le Melorie con orario a 28 ore settimanali su 5 giorni e 1 rientro pomeridiano; primaria Val di Cava con orario a 29 ore settimanali su 5 giorni e 2 rientri pomeridiani.

Scuola Secondaria

L'offerta formativa prevede un orario di 30 ore settimanali, strutturato su 5 giorni con 2 rientri pomeridiani o su 6 giorni in orario antimeridiano.

I corsi a indirizzo musicale prevedono oltre alle 30 ore, 1 ora di lezione individuale e 1 o 2 ore di lezione di musica d'insieme/orchestra.

ALLEGATI:

QUADRI ORARIO SCUOLA PRIMARIA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. NICCOLINI PONSACCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Già a partire dall'anno scolastico 2012/13, a seguito pubblicazione delle Indicazioni Nazionali del 2012, l'Istituto si è dotato di curricula disciplinari con obiettivi condivisi dai tre livelli d'istruzione, dalla scuola dell'infanzia, con i campi di esperienza, alla scuola secondaria di primo grado Negli anni successivi sono stati elaborati: - il curriculum educativo per gli alunni disabili - il curriculum di cittadinanza e costituzione All'avvio dell'anno scolastico 2018/19 il Collegio dei docenti ha inserito nel piano delle attività funzionali all'insegnamento, partendo dalla scuola primaria, la revisione dei curricula disciplinari nell'ottica del lavoro già avviato della programmazione per competenze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale disciplinare, pubblicato sul sito web dell'Istituto, è stato elaborato dai docenti suddivisi per dipartimenti nell'anno scolastico 2012/13. Il curricolo educativo per gli studenti con disabilità, redatto dal GLI, è uno strumento valido a disposizione dei docenti di sostegno e curricolari, in special modo per i docenti assunti con contratto a T.D. su posti di sostegno senza titolo di specializzazione. Il curricolo di cittadinanza e costituzione ha raccolto e reso omogeneo l'intero pacchetto di attività e progetti realizzati dalla scuola nell'ambito della cittadinanza in collaborazione con Enti e Associazioni.

ALLEGATO:

CURRICOLI ISTITUTO PONSACCO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali vengono realizzati percorsi didattici che rientrano nel curricolo di Cittadinanza e Costituzione. I team docenti e i consigli di classe programmano inoltre UDA di apprendimento incentrate su tematiche che permettono un lavoro integrato tra le varie discipline. Vengono adottate metodologie sempre più basate su compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di cittadinanza è frutto di percorsi condivisi dall'Istituto con altre scuole della rete Costell@zioni, con l'Amministrazione Comunale, con le Associazioni, con le famiglie.

ALLEGATO:

CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

L'orario viene strutturato in modo da garantire spazi di recupero e approfondimento su: italiano come L2 robotica educativa musica, arte, immagine L'ora di approfondimento settimanale nella scuola secondaria è dedicata allo studio e approfondimento della geografia in forma laboratoriale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LABORATORIO DI PERCUSSIONI E CORO D'ISTITUTO

Il laboratorio di percussioni integra le attività del corso a indirizzo musicale nella scuola secondaria, nel quale è previsto lo studio di pianoforte, flauto traverso, clarinetto, tromba. Il coro, realizzato con i bambini delle classi quarte e quinte di scuola primaria dell'Istituto, concorre a rendere l'attività musicale, caratteristica prioritaria di un istituto con indirizzo musicale, trasversale nelle varie fasce di età dell'utenza scolastica e partecipa alle occasioni di esibizione in pubblico dell'orchestra della scuola secondaria. Si affiancherà a queste attività anche un piccolo laboratorio di saxofono.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono quelli previsti dal corso ad indirizzo musicale: saper concorrere con il proprio gruppo ad un obiettivo comune, saper collaborare, avere spirito di iniziativa e creatività. Le competenze attese sono relative all'utilizzo degli strumenti a percussione e al saper cantare che vanno ad integrare nell'orchestra gli strumenti già presenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Musica

❖ Aule:

Magna

❖ PROGETTO "TWINS IN THE WORLD" GEMELLI NEL MONDO

Il progetto è indirizzato agli studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria, che a loro volta si fanno "maestri" e diffusori dei contenuti ai loro compagni più piccoli, delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie dell'Istituto. La tematica è interculturale, con finalità di finanziamento a un villaggio dell'Uganda, Kiburara, gemellato con la nostra scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli studenti imparano a lavorare in gruppo, ad organizzare le proprie ricerche ed i propri materiali, a documentare tramite tecniche classiche e con l'utilizzo di strumenti informatici. Producono presentazioni, video, blog. Apprendono informazioni storiche, geografiche, antropologiche. Realizzano al termine del percorso la "Giornata di sport e solidarietà", all'interno della quale coinvolgono le famiglie e le Associazioni in una raccolta solidale per Kiburara.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento

Twins in the world

Dalla primitiva idea di un gemellaggio epistolare con la scuola di Kiburara è nato un progetto molto più ampio che attualmente coinvolge tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, i docenti, le famiglie e il territorio.

La condivisione

La prima esigenza manifestata dagli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria è stata quella di conoscere più a fondo la realtà di Kiburara, per questo sono stati organizzati alcuni incontri con persone che conoscono bene quella realtà, incontri che periodicamente vengono tuttora organizzati e che eccezionalmente hanno visto anche la presenza di Padre Landas. È nato così il desiderio di condividere questa conoscenza con i bambini più piccoli dell'Istituto: agli alunni vengono messi a

disposizione i locali e gli strumenti informatici della scuola e nel corso di alcuni incontri pomeridiani vengono elaborati giochi, scenette e video da presentare nei vari plessi dell'Istituto. Terminata questa fase preparatoria, i ragazzi organizzano dei veri e propri "turni" e, sempre nel loro tempo libero pomeridiano, incontrano i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria ai quali, utilizzando il materiale precedentemente preparato, fanno conoscere la vita scolastica dei bambini ugandesi.

È una esperienza significativa che ci fa sentire veramente "Istituto Comprensivo", che mette in luce l'incredibile capacità dei ragazzi più grandi di rapportarsi con i bambini più piccoli con pazienza, affetto e senso di responsabilità.

La corrispondenza

La seconda esigenza è stata quella di stabilire un contatto con i "gemelli" ugandesi utilizzando il codice comune della lingua inglese e del disegno. I ragazzi del terzo anno della scuola secondaria, con la collaborazione dei loro docenti di lingua, iniziano uno scambio epistolare con gli alunni più grandi della scuola di Kiburara. Il racconto delle reciproche esperienze scolastiche e personali fa scoprire ai nostri alunni una quotidianità completamente diversa dalla loro, una realtà che li fa riflettere su quei valori che la nostra società consumistica ha messo in secondo piano. I bambini della scuola primaria inviano ai loro amici ugandesi delle simpatiche letterine, sempre in lingua inglese, rese ancora più belle dai loro disegni e dalle loro espressioni d'affetto. Anche per loro questa è un'occasione di maturazione interiore che li rende più consapevoli dell'esistenza di realtà tanto diverse. Nei bambini della scuola dell'infanzia, che inviano i loro disegni, questa esperienza suscita sempre curiosità e stupore facendo loro scoprire nuovi ambienti e altri modi di vivere.

La solidarietà

Il desiderio di poter fare qualcosa di concreto per gli amici di Kiburara ha spinto i ragazzi più grandi ad organizzare annualmente una manifestazione di "Sport e Solidarietà". Nel mese di maggio, a conclusione delle attività svolte nel corso dell'anno, un pomeriggio viene dedicato a giochi, tornei e partite (magari padri contro figli!). L'evento vede il coinvolgimento, non solo di tutti gli alunni dell'Istituto, ma anche dell'Amministrazione Comunale, di alcune Associazioni sportive e ricreative e soprattutto delle famiglie degli alunni. Bravissimi i ragazzi di classe terza che si dividono i compiti: stanno all'ingresso per sollecitare le offerte, seguono i compagni più piccoli durante i giochi e controllano che l'ambiente sia mantenuto pulito. Le

ragazze “pon pon” intrattengono il pubblico nell’arco della serata con le loro performance, frutto di una seria preparazione sotto la guida delle insegnanti di educazione fisica. Al successo della manifestazione contribuisce in modo considerevole la collaborazione delle mamme (anche nonne e zie!) che organizzano per tutti i partecipanti una cena di solidarietà. Genitori, familiari, amici e cittadini partecipano numerosi contribuendo alla raccolta di offerte da inviare alla scuola di Kiburara. I nostri ragazzi pieni di entusiasmo, sono talmente coinvolti e motivati che si impegnano al massimo contagiando anche gli adulti. La gioia che traspare dai loro occhi è la prova più evidente (e più bella!) che il percorso educativo è anche sperimentare valori quali l’impegno sociale, il dono, la gratuità e la condivisione. Quando sono i ragazzi a darci lezione di solidarietà...!

L’arricchimento

Questo progetto rappresenta un arricchimento sul piano culturale ed educativo per tutti i ragazzi che vi partecipano, ma soprattutto si è rivelato molto efficace con quegli alunni che nel lavoro scolastico consueto hanno difficoltà o scarsa motivazione. Con queste particolari attività, che spesso presuppongono competenze diverse da quelle normalmente richieste (elaborazione di video, scenette, giochi, preparazione di “lezioni” per i bambini più piccoli ecc.), molti alunni hanno trovato un ruolo anche trainante nei confronti dei compagni, uno spazio di propria realizzazione e una gratificazione che difficilmente riescono a ottenere nella rigidità dell’impostazione scolastica.

Il progetto, nato dal gemellaggio epistolare con la scuola ugandese di Kiburara, ha sollecitato gli allievi a costruire una loro scala di valori con delle priorità ben definite. L’entusiasmo con cui ogni anno alunni e famiglie partecipano alla realizzazione delle varie attività, fa sì che il progetto continui nel tempo e si arricchisca di nuove idee che contribuiscono al miglioramento della realtà di Kiburara. Con le nostre iniziative, finora, abbiamo cooperato all’ampliamento della scuola e all’allacciamento alla rete elettrica, alla realizzazione del pozzo e dei servizi igienici. Il prossimo obiettivo è la realizzazione di un ambulatorio che sia punto di riferimento medico non solo per la scuola, ma per tutto il villaggio di Kiburara. Il progetto “Twins in the world” è un ponte che unisce realtà geograficamente lontane, ma idealmente molto vicine, è un modo di percepire l’altro come parte di sé, un modo per dare concretezza alla parola solidarietà.

❖ PROGETTO DI APPROFONDIMENTO NELLA LINGUA INGLESE CON CERTIFICAZIONE ESTERNA

Il nostro Istituto, in coerenza con le azioni declinate nel piano di miglioramento, programma dei corsi di preparazione agli esami per la certificazione delle competenze linguistiche secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze: • Potenziare la competenza nella lingua inglese orale e scritta attraverso percorsi didattici, aggiuntivi, innovativi e strutturati; • Favorire la formazione di cittadino attivo, disponibile nei confronti di altre culture; • Evidenziare l'importanza della valutazione come momento motivante per lo studente e superare eventuali ansie da prestazione di fronte ad un'esperienza di valutazione con personale esterno; •Cogliere l'opportunità di vedere riconosciute e rese spendibili le proprie competenze linguistiche grazie alle certificazioni internazionali; • Motivare gli alunni nell'apprendimento dell'inglese; • Sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico; • Potenziare le abilità e le conoscenze legate alla lingua inglese parlata; • Permettere agli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità orali e scritte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ GEMELLAGGIO SCOLASTICO CON LA FRANCIA

Il Gemellaggio scolastico è iniziato nella Scuola Secondaria di I grado di Ponsacco nell'anno scolastico 2006/2007 e ad oggi è divenuto uno dei percorsi più importanti per l'acquisizione di competenze di cittadinanza, fermo restando l'impegno nello studio della seconda lingua che il progetto richiede. La finalità del progetto è quella di sentirsi concretamente cittadini d'Europa, condividendo esperienze con studenti di due Collèges francesi (Brignais e Brindas - Regione Rodano Alpi, zona Lione) e con le

loro famiglie. Ogni anno le classi dei due Collèges che studiano italiano come seconda lingua si “gemellano” con un gruppo di nostri studenti, con i quali instaurano una corrispondenza scritta (ognuno nella propria lingua madre) con scambio di lettere, materiali e documentazione varia, anche fotografica, e si incontrano successivamente per due volte nell’arco dell’anno scolastico. Viene organizzato un soggiorno per una settimana in Italia dei/le ragazzi/ragazze francesi ospiti nelle famiglie del gemello contraccambiato poi con il soggiorno dei nostri studenti nelle famiglie francesi per un’altra settimana. Da qualche anno i corrispondenti della nostra scuola fanno parte, nella maggioranza dei casi, del corso a indirizzo musicale, visto che durante il soggiorno in Francia si esibiscono con il repertorio annuale dell’Orchestra d’Istituto. Da questa collaborazione sono nati tanti scambi di esperienze e stimoli reciproci come il laboratorio teatrale in lingua italiana degli studenti francesi che, assistendo ogni anno al concerto della nostra orchestra, hanno voluto trovare anch’essi un’attività “da palcoscenico” da proporre durante il loro soggiorno in Italia. Le famiglie danno un contributo sostanziale all’organizzazione del progetto con l’accoglienza degli studenti nella propria casa e con il superamento di tante stereotipie e pregiudizi che purtroppo circolano spesso in maniera pesante, soprattutto verso lo straniero, il lontano. Le competenze civiche che la scuola si impegna ad implementare vanno a toccare pertanto non solo il singolo studente, ma un’intera comunità che accoglie e si rende disponibile a far partire i propri studenti, anche questo scoglio talvolta difficile da superare soprattutto per noi italiani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: conoscere culture diverse dalla propria, condividere abitudini e scambiarsi esperienze con gli studenti corrispondenti; apprezzare e valorizzare la diversità; sentirsi cittadini europei. Competenze attese: gli studenti imparano a lavorare in gruppo, ad organizzare le proprie ricerche ed i propri materiali, a documentare tramite tecniche classiche e con l'utilizzo di strumenti informatici. Apprendono informazioni storiche, geografiche, antropologiche. Potenziano l'uso della lingua francese sia scritta che parlata durante lo scambio di materiali e durante il soggiorno in Italia dei ragazzi francesi e in Francia degli italiani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica

❖ **Aule:** Magna

❖ **LABORATORIO MUSICAL**

Il progetto Musical prevede la sperimentazione e l'apprendimento degli strumenti della comunicazione/espressione propri del teatro, del canto e della danza. Promuove il passaggio da una didattica tradizionale ad una didattica partecipativa e motivante, in grado di valorizzare le capacità e le competenze degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: attraverso questo laboratorio si intende promuovere il benessere psico-sociale degli studenti, valorizzare le abilità di ciascuno, accrescere la fiducia in se stessi e favorire la comunicazione interpersonale, superando blocchi emotivi, incertezze e paure attraverso una metodologia incentrata sull' "imparare facendo".

Competenze attese: crescita culturale e individuale; sviluppo delle potenzialità creative; sviluppo del gusto estetico, dello spirito critico, delle capacità espressive, della spontaneità. Potenziamento della memoria. Educazione al teatro, al canto e alla danza, con avvio all'acquisizione di capacità di lettura di tali arti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica

❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ **VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE**

Ogni anno i Consigli di classe, interclasse e intersezione programmano viaggi d'istruzione con orario extra-curricolare e visite guidate in orario scolastico. Ciascun viaggio è collegato alla programmazione educativo-didattica di ciascun consiglio di classe o team docente.

Obiettivi formativi e competenze attese

I viaggi d'istruzione e le visite guidate permettono un ampliamento dell'offerta formativa finalizzato ad una didattica operativa e calata direttamente nel territorio. Permettono l'approfondimento di tematiche studiate a scuola e percorsi legati sia alle discipline che alle unità di apprendimento trasversali. Gli obiettivi e le competenze che ci attendiamo sono l'acquisizione di contenuti, di competenze disciplinari, di strumenti per la lettura della realtà, di crescita dell'autonomia e delle competenze di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ GRUPPO SPORTIVO

Attività motorie nelle Scuole dell'Infanzia: Nelle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto vengono attivati percorsi di psicomotricità anche con la collaborazione di esperti esterni che assumono la funzione di formatori dei docenti di sezione e di guide nei vari percorsi. L'obiettivo comune per tutti i bambini è la strutturazione dello schema corporeo, che si raggiunge attraverso il movimento e tutte quelle sensazioni sensitive e cinetiche che arricchiscono il bagaglio conoscitivo del bambino in relazione al proprio corpo, ai suoi movimenti, alla sua ubicazione spaziale ed al rapporto con gli altri bambini. Vengono privilegiate attività di psicomotricità relazionale con l'utilizzo del gioco come mezzo tramite il quale il bambino può esprimere se stesso, scoprire e consolidare le proprie risorse e potenzialità, entrare in relazione e comunicare con gli altri, sperimentare lo stare insieme. Attività motorie e sportive nelle Scuole Primarie: Nelle Scuole Primarie dell'Istituto da molti anni vengono attivati i progetti del MIUR in collaborazione con il CONI. Dall'anno scolastico 2014/15 è stato istituito il Centro Sportivo Scolastico con un coordinatore che assume funzione di tutor sportivo scolastico, rinnovato annualmente. I progetti attivati sono: 1) Sport e scuola "Compagni di banco", 2) Progetto nazionale "Sport di classe". A questi due progetti si affiancano i percorsi finanziati dall'Amministrazione Comunale con il coinvolgimento

delle Associazioni sportive del territorio (avviamento a: pallavolo, ginnastica, basket, tennis, yoga, calcio) e altri percorsi offerti dalle Associazioni sportive di Ponsacco e dintorni. Attività motorie e sportive nella Scuola Secondaria di I grado: Come arricchimento del regolare curriculum di educazione fisica, vengono attivati percorsi alternativi con l'avvio alle seguenti discipline: difesa personale, pallavolo, scherma, tiro con l'arco, basket. Le attività sportive seguite dalla programmazione in base alla fascia d'età terminano ogni anno con tornei e manifestazioni sportive organizzate dagli studenti con il supporto dei docenti. Il Gruppo sportivo scolastico viene coordinato dai docenti di educazione fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono pertinenti alla fascia di età di riferimento. Nella scuola dell'infanzia i percorsi affiancano le attività già previste dal curriculum d'Istituto e dal campo di esperienza "Il corpo in movimento". Nelle scuole primarie il gruppo sportivo è affiancato da Associazioni del territorio e da esperti nell'ambito dei progetti Sport e scuola compagni di banco e Sport di classe, con potenziamento delle attività e degli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali. Anche nella scuola secondaria il gruppo sportivo è affiancato dalle Associazioni sportive del territorio, e prevede all'interno del curriculum iniziative di incontro/scambio con altre agenzie formative (es. Centro diurno - Associazione Sportiva Bellaria - Comitato Rievocazione Storica).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni, esperti CONI, esperti
Associazioni sportive

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **"SCUOLA A DOMICILIO": INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il progetto è rivolto agli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia e /o sottoposti a cicli di cura periodici. E' un progetto di istruzione domiciliare teso a garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno temporaneamente ammalato e supportare la famiglia, che vive momenti di fatica, dando a loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione

e non sentirsi isolati.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMAVI: • Recuperare l'autostima • Riportare all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc) • Valorizzare l'esperienza, condividendola con i compagni, per attenuare l'isolamento • Acquisire capacità operative, logiche e creative • Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico • Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni, contenuti nelle varie forme Le competenze attese si riferiscono al curricolo della classe in base ai livelli di partenza dell'alunno coinvolto e alle condizioni di apprendimento a seguito malattia e/o infermità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Strumentazione utile per collegamento internet tra casa e scuola

❖ **Aule:**

Abitazione dello studente impossibilitato alla frequenza scolastica

❖ **PARTENARIATO STRATEGICO - PROGETTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS PLUS**

L'Istituto è in contatto con i Paesi europei con i quali, negli anni passati, ha già partecipato a Programmi di Partenariato (Comenius, Erasmus, Erasmus Plus). L'ultimo partenariato ha avuto durata biennale e si è svolto dal 2016 al 2018, con le scuole di Treuchtlingen in Germania, Bonyhad in Ungheria e Aksaray in Turchia. Nel mese di novembre 2019 il nostro Istituto accoglierà una delegazione di insegnanti delle stesse scuole per programmare un nuovo partenariato biennale per gli anni scolastici 2020-2022. La tematica del progetto andrà in continuità con quella precedente ("Viviamo insieme sotto lo stesso tetto") abbracciando l'area della condivisione, della pace, del rispetto per l'essere umano e per l'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi e le competenze attese sono quelli propri della programmazione Erasmus in ambito europeo: - migliorare le competenze professionali degli individui; - ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali; - rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; - favorire la modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative; - promuovere attività di mobilità. L'Istituto ha fatto tesoro delle precedenti esperienze raccogliendo e promuovendo buone pratiche educative. Ha coinvolto le famiglie ed il territorio. Ci proponiamo di realizzare di nuovo un progetto che abbia le stesse caratteristiche e contribuisca alla crescita culturale e umana dell'intera comunità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE**

Si prevede la formazione di gruppi di recupero e potenziamento, attraverso la fruizione di ore di compresenza e/o progetti specifici, da attuare nelle classi dove vi sia presenza di alunni con particolari necessità (alunni stranieri, alunni DSA, alunni con disregolazione del comportamento, alunni ripetenti. Tali progetti potranno essere realizzati in orario scolastico, con docenti in compresenza, o in orario extrascolastico con apertura pomeridiana della scuola con docenti in orario aggiuntivo. Potranno essere utilizzate risorse esterne come forma di volontariato, come ad esempio docenti in pensione che tornano nella loro scuola a titolo gratuito.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica
 Recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità

Potenziare le conoscenze disciplinari Stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi

Sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile

individuale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni o in pensione

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'azione che si intende implementare è la realizzazione in tutti i plessi dell'Istituto di aule attrezzate con dotazioni informatiche per una migliore fruizione individuale e collettiva del web.

Le attività che potranno essere svolte sono le seguenti: utilizzo di siti e software dedicati al linguaggio di programmazione; utilizzo piattaforme web utili alla diffusione di documentazione didattica nelle scuole dell'istituto; costruzione di curricoli digitali; utilizzo responsabile del web e dei social-

STRUMENTI

ATTIVITÀ

network.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari dell'azione sono le unità di personale in servizio presso le segreterie dell'Istituto, con ricaduta su tutta l'utenza, docenti, studenti, famiglie.

Il processo di digitalizzazione delle segreterie è avviato da alcuni anni. Si prevede di incrementare l'utilizzo dei software messi a disposizione dall'autorità di gestione e dal pacchetto Axios che cura l'informatizzazione dei servizi nell'Istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Gli studenti dell'Istituto da alcuni anni partecipano a progetti di robotica educativa anche in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Si intende implementare la didattica computazionale anche con la realizzazione di progetti PON finanziati dall'UE.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatario della formazione è tutto il personale in servizio nell'Istituto, al quale viene offerta una proposta di formazione diversificata a seconda del proprio livello di alfabetizzazione informatica e collegata alle mansioni del proprio profilo professionale.

I corsi previsti a livello di Istituto sono: a) alfabetizzazione informatica/videoscrittura; b) Internet/posta elettronica; c) IT security; d) Fogli di calcolo; e) Presentazioni; f) Google g-suite; 9) Robotica (Bee-bot, Robotica pro-bot).

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

E' stata istituita una commissione di lavoro per il rinnovamento del sito web dell'Istituto, che sarà formata con apposito corso dall'animatore digitale e da altri docenti esperti in materia, presenti nell'Istituto.

Destinatari di un programma specifico di formazione sono gli Assistenti Amministrativi che acquisiranno competenze per l'aggiornamento continuo delle informazioni amministrative sul sito web dell'Istituto e le competenze necessarie per la dematerializzazione delle procedure previste dal programma "Segreteria digitale".

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CAMUGLIANO - PIAA81901D

VAL DI CAVA - PIAA81902E

LE MELORIE - PIAA81903G

L. BORGHI - PIAA81904L

MACHIARELLI - PIAA81905N

INFANZIA GIUSTI - PIAA81906P

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

ABILITA' MOTORIE E SENSO-PERCETTIVE: motricità globale, motricità fine, ritaglio, dominanza laterale, orientamento nello spazio fisico e grafico, produzione grafica.

ABILITA' LINGUISTICHE: descrizione di un'immagine, comprensione, verbalizzazione di un'esperienza vissuta in comune, somministrazione di consegne.

ABILITA' LOGICHE: classificare e seriare, concettualizzare la quantità, rappresentare dati, riconoscere figure.

ALLEGATI: Certificazione Competenze Infanzia new.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

ABILITA':

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA, ABILITA' SOCIALI, ABILITA' PSICO-EMOTIVE

COMPORTEMENTI:

COMPORTEMENTI AGGRESSIVI, IMPULSIVITA', IPERATTIVITA', ATTENZIONE, ISOLAMENTO

ALLEGATI: Griglia di osservazione comportamenti.pdf

Obiettivi di valutazione per campi di esperienza 3-4 anni:

Vengono utilizzate griglie di registrazione delle competenze raggiunte dai bambini nei vari campi di esperienza al termine del primo e secondo anno della frequenza nella scuola dell'infanzia.

ALLEGATI: Obiettivi di valutazione campi di esperienza.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ISTITUTO COMPRENSIVO NICCOLINI - PIMM81901N

Criteria di valutazione comuni:

I criteri di valutazione delle competenze educative, metacognitive e cognitive trasversali hanno sono finalizzati a verificare i seguenti indicatori: 1) impegno, 2) attenzione e partecipazione, 3) organizzazione del lavoro e autonomia 4) comprensione, 5) produzione, 6) abilità logiche.

ALLEGATI: Valutazioni globali.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Il comportamento viene valutato sulla base degli obiettivi del curriculum di cittadinanza, del

Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di corresponsabilità.

ALLEGATI: Comportamento .pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei docenti ha approvato e reso pubblici i criteri generali per l'ammissione alla classe successiva ai sensi del D.L.62/2017 nel mese di gennaio 2018.

ALLEGATI: Ammissione classe successiva.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio dei docenti ha approvato e reso pubblici i criteri per l'ammissione o non ammissione all'Esame di Stato ai sensi del D.L.62/2017 nel mese di gennaio 2018, riportati nello stesso documento per l'ammissione alla classe successiva. Sono stati deliberati anche i criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato.

ALLEGATI: Voto ammissione Esami.pdf

Indicatori di valutazione delle discipline :

Ai sensi del D.L.62/2017 il Collegio dei docenti ha deliberato, nel mese di gennaio 2018, gli indicatori di valutazione nelle singole discipline e la loro corrispondenza con il voto in decimi.

ALLEGATI: Discipline.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"GIUSTI" - P1EE81901P

COLLINE VAL DI CAVA - P1EE81902Q

LE MELORIE - P1EE81903R

FUCINI - P1EE81904T

Criteria di valutazione comuni:

I criteri di valutazione delle competenze educative, metacognitive e cognitive trasversali hanno sono finalizzati a verificare i seguenti indicatori: 1) impegno, 2) attenzione e partecipazione, 3) socializzazione e rapporti interpersonali, 4)organizzazione del lavoro e autonomia,

5) comprensione, 6) produzione, 7) abilità logiche.

ALLEGATI: Valutazioni globali primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento viene valutato sulla base degli obiettivi del curriculum di cittadinanza, del

Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di corresponsabilità.

ALLEGATI: Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei docenti ha approvato e reso pubblici i criteri generali per l'ammissione alla classe successiva ai sensi del D.L.62/2017 nel mese di gennaio 2018.

ALLEGATI: Ammissione classe successiva.pdf

Indicatori di valutazione delle discipline.:

Ai sensi del D.L.62/2017 il Collegio dei docenti ha deliberato, nel mese di gennaio 2018, gli indicatori di valutazione nelle singole discipline e la loro corrispondenza con il voto in decimi.

ALLEGATI: Discipline.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il Piano per l'inclusione viene aggiornato regolarmente con interventi a favore delle varie tipologie di alunni BES. Da anni esiste un protocollo di accoglienza per alunni stranieri e un protocollo di accoglienza per gli alunni adottati. La Commissione per la prevenzione del disagio ha elaborato un vademecum di intervento (approvato dal Collegio) verso bambini che presentano problematiche comportamentali gravi, al fine di coinvolgere tutto il personale scolastico nel mettere in atto strategie comuni di contenimento e salvaguardia dei soggetti a rischio e dell'intera comunità scolastica. Ogni anno la Commissione intercultura programma e realizza progetti e attività in

collaborazione con Associazioni e Amministrazione Comunale (es. menù interculturale, Social Day). Nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto ha consistente rilievo la parte dedicata ai progetti di scambio linguistico e culturale (Gemellaggio con la Francia, con l'Uganda, Progetto Erasmus con Germania, Ungheria, Turchia). L'area dell'inclusione e della prevenzione del disagio con realizzazione di progetti e applicazione del piano di inclusione è curata da diversi docenti con funzione strumentale. Vengono realizzati progetti di alfabetizzazione culturale anche in collaborazione con le associazioni del territorio. Ogni anno numerosi docenti partecipano a corsi di formazione sul tema dell'inclusione. Dal 2016/17 facciamo parte del gruppo di scuole "Dislessia Amica".

Punti di debolezza

Negli ultimi anni scolastici, grazie al numero dei docenti di sostegno assegnati all'Istituto con rapporto 1/1 nei casi con gravità e 1/2 nei casi di L.104 senza gravità e all'organico del potenziamento, le risorse umane sono aumentate ma, specialmente per i docenti di sostegno, l'aumento quantitativo non ha sempre assicurato qualità nella didattica: i docenti specializzati sono pochissimi ed è proprio la mancanza di formazione specifica del personale supplente a creare disagio. Talvolta permane un atteggiamento di delega da parte dei docenti curricolari al docente di sostegno. L'inserimento degli alunni stranieri avviene con un supporto di mediazione linguistica e culturale non sempre sufficiente e spesso in classi numerose. Alcuni alunni stranieri non sono adeguatamente motivati all'apprendimento della lingua italiana e sono scarsamente sostenuti dalle famiglie di origine. Esistono ancora pregiudizi da contrastare in alcune famiglie e fenomeni di intolleranza nei confronti di famiglie Rom di nuovo insediamento.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La differenziazione delle proposte, l'adeguamento, la semplificazione e il lavoro per gruppi di livello a classi aperte sono ormai diventati prassi della didattica quotidiana, così come l'uso di strumenti compensativi e dispensativi. Ogni anno viene eseguito uno screening degli apprendimenti nelle classi 1^a della Scuola Primaria, anche per l'individuazione precoce di eventuali disturbi specifici di apprendimento. Sono

previste forme di monitoraggio degli alunni in difficoltà e valutazione dei risultati raggiunti. In un incontro apposito della Commissione per la prevenzione del disagio e i docenti delle classi prime avviene la restituzione dei dati, ai fini della promozione di interventi di recupero o segnalazione alle famiglie. Nei casi necessari, si procede ad elaborazione dei PDP, su modello condiviso a livello territoriale con coordinamento del CTI di Pontedera. Sono state organizzate, in alcuni plessi, attività di recupero e consolidamento motivazionale e disciplinare, anche in orario extrascolastico. Questi interventi, il cui effetto viene valutato dai docenti responsabili con uso di schede appositamente predisposte, stanno dando risultati confortanti in termini di frequenza e di raggiungimento di obiettivi. Tali dati vengono socializzati nei C.d.C. Nella scuola primaria si sta cercando di creare un'organizzazione che permetta una maggiore condivisione di metodologie e una valutazione collegiale del gruppo classe, superando la figura dell'insegnante prevalente.

Punti di debolezza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento non imputabili all'aspetto cognitivo appartengono principalmente a fasce socio culturali svantaggiate. Nella scuola primaria, per superare le problematiche di una scarsa condivisione di valutazioni e di metodologie legate all'introduzione dell'insegnante prevalente e' stata favorita l'organizzazione modulare di un team docente che pero', in alcuni casi, incontra delle resistenze. A causa delle ancora non sufficienti risorse da mettere a disposizione, gli interventi di recupero hanno avuto priorità su quelli di potenziamento. Gli interventi di recupero e potenziamento previsti in orario extrascolastico, soprattutto nella fascia di età' 6/10 anni, risultano più difficoltosi da attuare rispetto a quelli previsti per la fascia dei più grandi, principalmente per problemi di organico dei collaboratori scolastici che è scarso nel numero e a malapena sufficiente per garantire l'apertura e la chiusura dei numerosi plessi in orario curriculare. Esiste inoltre alla Scuola Primaria, vista la fascia d'età la problematica del raggiungimento dei plessi scolastici al di fuori dell'orario curricolare e del rientro a casa con accompagnamento dell'adulto, visto che il servizio scuolabus non può essere garantito ed esteso per i progetti extracurricolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per la predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati si segue la procedura descritta nel P.A.I.: l'insegnante di sostegno prende visione della documentazione agli atti della segreteria scolastica, inerente il bambino con certificazione, e si impegna a redigere una bozza di Piano Educativo Individualizzato che condivide con i colleghi di classe, con gli operatori ASL che seguono il bambino e con la famiglia, in modo da preparare un progetto di crescita trasversale da seguire per l'anno scolastico in corso. La scuola, i servizi socio-sanitari e la famiglia si ritrovano in occasione dei GLIC iniziali per condividere le scelte e le strategie educative, proposti nel PEI, da adottare con il bambino certificato in modo da aiutarlo tutti insieme nel proprio percorso di crescita, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Scuola (Consigli di classe, team docenti, docenti di sostegno, Dirigente scolastico, personale ATA), ASL, famiglia, specialisti, Servizio Sociale.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola prevede la valorizzazione del ruolo delle famiglie e la partecipazione propositiva. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. I contatti sono periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni. La famiglia è corresponsabile del percorso educativo e viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione, dalla redazione del PEI e PDP alla condivisione di scelte e strategie educative. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: □ la condivisione delle scelte effettuate □ il coinvolgimento nella redazione dei PDP e nelle

attività del GLI

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Al termine di ogni anno scolastico, il Collegio dei docenti verifica l'attuazione delle azioni di inclusività attuate all'interno dell'Istituto per quanto riguarda tutte le tipologie di alunni bes (L.104 - L.170 - bes con diagnosi specifica, linguistico, culturale). Nella redazione del Piano Annuale per l'inclusività per l'anno successivo vengono inseriti gli obiettivi di miglioramento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'ingresso nel sistema scolastico è scandito dalle seguenti azioni: a) iscrizione e pre-accoglienza: conoscenza dell'ambiente scolastico; b) raccolta dati: informazioni sull'alunno; c) accoglienza: condivisione delle informazioni; d) inserimento: analisi della situazione iniziale; e) progettazione dell'integrazione didattica: obiettivi, strategie e attività; f) profilo dinamico-funzionale: diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale; g) GLHO: gruppo di lavoro operativo sull'handicap; h) Piano Educativo Individualizzato: P.E.I.; i) Verifica e valutazione: intermedia e finale. Al passaggio da un ordine di scuola all'altro all'interno dell'Istituto vengono seguiti gli stessi passaggi fin qui descritti. Per gli studenti in uscita dall'Istituto vengono predisposti i Consigli Orientativi tramite un progetto condiviso con le scuole secondarie di II grado della Valdera (VAL.ORI). Gli studenti con le loro famiglie partecipano alle iniziative di orientamento realizzate all'interno dell'Istituto e agli Open Day organizzati dagli Istituti Superiori, talvolta accompagnati anche dal docente di sostegno. Vengono invitati ai GLIC finali i docenti referenti per il sostegno delle scuole secondarie di II grado che



accoglieranno gli studenti disabili nel successivo anno scolastico.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>FUNZIONI 1°COLLABORATORE: - Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o ferie - Collaborare con il Dirigente scolastico in tutte le attività connesse con il funzionamento della scuola, anche relativamente a relazioni interne tra i vari ordini di scuola e relazioni esterne con Ente Locale - Collaborare alla gestione del PTOF e al suo monitoraggio anche tramite percorsi di qualità - Coordinare, gestire, monitorare i progetti didattici in un’ottica di efficienza-efficacia - Collaborare nei rapporti scuola – famiglia -territorio</p> <p>FUNZIONI 2°COLLABORATORE: - Collaborare con il Dirigente scolastico in tutte le attività connesse con il funzionamento della scuola - Collaborare alla gestione del PTOF - Collaborare alla realizzazione dei progetti didattici, in particolare relativi alla Scuola Secondaria di I grado dell’Istituto - Coordinare gli interventi per ottimizzare gli aspetti per la prevenzione e protezione in un’ottica di cultura della sicurezza nell’Istituto -</p>	<p>2</p>
-----------------------------	--	----------



	<p>Collaborare nei rapporti scuola - famiglia - territorio - Predisporre date, orari, ordini del giorno delle riunioni collegiali del settore Scuola Secondaria - Predisporre gli orari dei laboratori e la loro struttura - Predisporre le norme relative all'ingresso, alla ricreazione e all'uscita degli alunni - Predisporre le norme relative al funzionamento della mensa</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>FUNZIONI COORDINATORI DI SETTORE: - Collaborare con il Dirigente scolastico alla predisposizione del calendario degli incontri collegiali previsti dal Piano annuale delle attività e dei relativi ordini del giorno; - Curare la predisposizione dei progetti didattici nel proprio settore e la loro raccolta; - Promuovere iniziative di collaborazione tra le scuole del proprio settore in collegamento con la Commissione Continuità e Orientamento; - Raccogliere problematiche, proposte, iniziative a livello di settore e farsene portavoce presso la dirigenza.</p>	<p>3</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>PROVE INVALSI (Analisi-Tabulazione-Socializzazione dati): N. 4 funzioni strumentali CURRICOLO VERTICALE E PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE: N.2 funzioni strumentali LABORATORIO DIDATTICO TERRITORIALE E LABORATORIO DEI SAPERI SCIENTIFICI: N.1 figura strumentale DOCUMENTAZIONE DIDATTICA E GESTIONE DEL SITO WEB: N. 1 funzione strumentale PREVENZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO E INCLUSIONE ALUNNI: N.1 funzione strumentale CONTINUITA' E</p>	<p>14</p>



	<p>ORIENTAMENTO: N.2 funzioni strumentali INTERCULTURA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ENTI E ASSOCIAZIONI: N.1 funzione strumentale INTERCULTURA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: REALIZZAZIONE PROGETTO "TWINS IN THE WORLD": N.1 funzione strumentale PROGETTI EUROPEI - REALIZZAZIONE PROGETTO GEMELLAGGIO SCOLASTICO: N. 1 funzione strumentale</p>	
Responsabile di plesso	<p>FUNZIONI DEL COORDINATORE DI PLESSO: □ Prendere visione della posta, disporre la diffusione tra i colleghi □ Controllare la circolazione e la presa visione della posta □ Predisporre la sostituzione dei colleghi □ Tenere contatto con gli uffici di Presidenza - Vicepresidenza □ Segnalare tempestivamente le emergenze alla Presidenza e/o alla Segreteria □ Coordinare e verificare l'attuazione dei progetti di plesso in accordo con il secondo collaboratore □ Curare la richiesta/l'acquisto di materiali di facile consumo □ Ricevere i libri di testo e invitare i genitori alla consultazione □ Predisporre gli avvisi da inoltrare ai genitori su questioni riguardanti il plesso □ Predisporre le norme relative all'ingresso, alla ricreazione e all'uscita degli alunni □ Predisporre le norme relative al funzionamento della mensa □ Ricevere ed eventualmente accogliere la richiesta di permessi brevi da parte dei colleghi □ da comunicare alla Segreteria □ Intervenire su richiesta dei C.d.C presso i ragazzi o le</p>	13



	<p>famiglie per comunicazioni relative ad aspetti educativi o didattici, previo avviso alla Direzione □ Assolvere alla funzione di sub-consegnatario dei beni inventariati del proprio plesso e di responsabile della password collegamento web.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto. In particolare i suoi compiti sono i seguenti: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in</p>	1



	altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Coordinamento dei Progetti PON finanziati dall'Unione Europea.	
Team digitale	Collaborare con l'animatore digitale per la realizzazione di progetti e formazione per il personale della scuola nell'ambito delle TIC. Curare il funzionamento dei laboratori di informatica e delle strumentazioni a disposizione dei plessi scolastici.	4
Coordinatori di classe nella scuola secondaria di primo grado	FUNZIONI DEL COORDINATORE DI CLASSE: <ul style="list-style-type: none">• In caso di assenza del Dirigente scolastico, presiedere, su delega di quest'ultimo, i Consigli di Classe• Coordinare le attività dei Consigli di Classe, compresa la compilazione dei PDP per gli alunni DSA e BES• Curare le attività di orientamento• Predisporre le schede interperiodali• Predisporre le griglie quadrimestrali per la formulazione dei giudizi globali sul documento di valutazione• Convocare i genitori in caso di necessità• Incontrare le famiglie per le elezioni dei Rappresentanti dei genitori	19
Coordinatore di settore	<ul style="list-style-type: none">- Collaborare con il Dirigente scolastico alla predisposizione del calendario degli incontri collegiali previsti dal Piano annuale delle attività e dei relativi ordini del giorno;- Curare la predisposizione dei progetti didattici nel proprio settore e la loro raccolta;- Promuovere iniziative di collaborazione tra le scuole del proprio	2



	<p>settore in collegamento con la Commissione Continuità e Orientamento; - Raccogliere problematiche, proposte, iniziative a livello di settore e farsene portavoce presso la dirigenza.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Una unità di personale posto comune è stata utilizzata per sostituire il primo collaboratore del Dirigente scolastico con distacco dall'insegnamento. Altre 3 unità su posto comune sono state utilizzate per insegnamento curricolare nei plessi dell'Istituto a tempo modulare, per garantire il funzionamento didattico settimanale fino a 30 ore così come richiesto dalle famiglie. L'unità su posto di sostegno è stata utilizzata per il supporto a situazioni con presenza di alunni con disturbo del comportamento, non certificati e quindi senza insegnante di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA	Nella scuola secondaria non sono state fatte distinzioni tra organico di	2



<p>DI I GRADO</p>	<p>potenziamento e le 2 cattedre di educazione musicale già presenti. Le 4 cattedre sono state così utilizzate: Loredana Ariotta (docente curricolare) ed. musicale 12 ore per corsi A,C - 6 ore per progetti (Musical su gruppo laboratoriale con studenti provenienti da tutte le classi seconde e terze) (cattedra 18 h) Melissa Cecapolli (potenziamento) ed. musicale 6 ore per corso D, 8 ore corso pomeridiano percussioni, 3 ore percussioni in orchestra, 1 ora per coro d'Istituto (cattedra 18 h) Marta Montagnani (docente curricolare) ed. musicale 12 ore per corsi B, E - 2 ore continuità scuola primaria (5^A - 5^B Fucini), 4 h a disposizione per sostituzioni (cattedra 18 h) Rita Vicari (potenziamento) ed. musicale 6 ore per corso F, 2 ore in 1^G, 6 ore per progetto Musical, 4 h a disposizione per sostituzioni (cattedra 18 h) Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
--------------------------	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge le funzioni proprie della sua funzione di DSGA: sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato,</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Protocollo e corrispondenza posta elettronica, posta certificata e intranet, gestione del software di gestione del programma elettronico del protocollo e del relativo registro, archiviazione, distribuzione e smistamento della posta, procedimenti amministrativi per il rinnovo del Consiglio di Istituto, convocazione degli Organi collegiali e delle commissioni dell'Istituto, scrittura delle circolari interne e tenuta del relativo registro, collaborazione con i segretari dei vari organi collegiali per la tenuta dei relativi registri. Gestione dell'archivio corrente della corrispondenza. Gestione spese postali: controllo giornaliero e registrazione spese postali con relativo riepilogo mensile.
Ufficio acquisti	Richieste preventivi, ordini di acquisto, verbali di collaudo, controllo di congruità dei beni acquistati ai fini della liquidazione delle fatture, tenuta del registro dei beni inventariali.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, trasferimenti, attestazioni e certificazioni, assenze, tenuta registri, tenuta dei fascicoli, schede di valutazione, esami e rilascio diplomi, obbligo scolastico e formativo, comunicazioni alle famiglie, resoconti relativi al contributo alunni, rinnovi e convocazioni consigli di classe, statistiche alunni, dati organico classi, libri di testo, infortuni alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Assenze che comportano riduzione di stipendio e loro gestione con il sistema operativo AXIOS, rilevazione mensile delle assenze del personale e relativa comunicazione telematica, gestione della procedura assenze net, tenuta relativi registri, invio pratiche alla Ragioneria Provinciale dello Stato e Direzione Provinciale tesoro, trasmissione SIDI



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>dei dati relativi alle pratiche di cui sopra, gestione e aggiornamento delle graduatorie interne. Anagrafe professionalità. Aggiornamento del fascicolo telematico SIDI. Organizzazione della sostituzione dei collaboratori scolastici assenti per brevi periodi. Resoconti mensili delle presenze del personale ATA. Aggiornamento programmi AXIOS e copie del sistema operativo AXIOS. Predisposizione dei contratti di lavoro del personale a tempo indeterminato e determinato, tenuta del relativo registro, assunzioni in servizio e documenti di rito, inserimento dei dati al SIDI e gestione del suddetto personale tramite il sistema operativo AXIOS. Tenuta fascicoli cartacei. Tenuta e aggiornamento del registro dei contratti del personale a tempo determinato per la parte di competenza. Trattamenti di Fine Rapporto. Comunicazione telematica delle assunzioni all'ufficio provinciale del lavoro. Ricostruzioni di carriera. Procedure pensionamento.</p>
<p>Servizi affari generali</p>	<p>Servizi generali: cura i rapporti con gli enti esterni (Comune, Provincia, ASL.....), in particolare per ciò che attiene i contatti con il Comune per la manutenzione dei locali e degli arredi. Ordine, gestione e organizzazione della distribuzione ai plessi del materiale di pulizia fornito dal Comune. Coordinamento delle comunicazioni tra i fiduciari dei plessi e l'Istituto in particolare per ciò che attiene la segnalazione di guasti e quant'altro deve essere trasmesso all'ente locale. Gestione furti e atti vandalici. Visite guidate e viaggi di istruzione per ciò che attiene l'organizzazione amministrativa contabile e logistica dei vari spostamenti.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
Pagelle on line
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



News letter <http://www.icniccolini.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icniccolini.edu.it/index.php/modulistica-alunni-famiglie/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Accordo di rete dell'Ambito 19 della provincia di Pisa è stato sottoscritto in data 15/03/2017, in esecuzione dell'art.1, comma 70, della Legge 13/07/2015, n.107 e rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art.1, comma 7 attraverso la costituzione di reti. La Rete, in



qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica.

L'accordo ha come fine di permettere la realizzazione, attraverso la forma della rete, di iniziative rivolte ad interessi territoriali e tese a trovare migliori soluzioni per aspetti organizzativi e gestionali comuni e condivisi, come la valorizzazione delle risorse professionali, la formazione e la gestione di funzioni ed attività amministrative.

In funzione delle finalità sopra indicate, consente agli Istituti facenti parte dell'Ambito di individuare e condividere, tramite transizione delle eventuali reti di scopo già istituite o quelle che saranno costituite successivamente, di individuare quanto segue:

- a- I criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più Istituzioni scolastiche inserite nella rete;
- b- I piani di formazione del personale scolastico;
- c- Le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità;
- d- Le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte;
- e- La razionalizzazione degli adempimenti amministrativi che, in base al c. 72 della L. 107/2015, prevede laddove esistano volontà, strutture e professionalità, la collaborazione tra scuole in base a specifici accordi. Potranno essere previste collaborazioni per i seguenti adempimenti amministrativi:
 - Cessazione dal servizio
 - Pratiche in materia di contributi e pensioni



- Progressioni e ricostruzioni di carriera
- Trattamento di fine rapporto del personale della scuola

Questo Istituto Comprensivo è divenuto capofila della rete di ambito in data 29/03/2017.

❖ **RETE MUSICA TOSCANA (RE.MU.TO)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Musica Toscana si è costituita nell'anno scolastico 2009/2010, elaborando il progetto "La scuola tra i suoni" finanziato dall'Assessorato all'Istruzione della Regione Toscana.

Il progetto prevede numerose iniziative volte alla promozione dell'educazione musicale nelle scuole, mediante la diffusione della pratica strumentale e corale per tutti gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado. Il nostro Istituto partecipa ogni anno alla Rassegna per le Scuole con Indirizzo Musicale.

**❖ RETE REGIONALE TOSCANA DEI LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO (LSS)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Regione Toscana, in collaborazione con il mondo dell'Università e della Ricerca e con le più attive Associazioni Professionali degli Insegnanti, ha proposto alle scuole Autonome (riferimento normativo D.P.R. 8 marzo n.275/1999), d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana (Usrt), la costituzione, nelle scuole di ogni ordine e grado, di "gruppi permanenti di ricerca/innovazione", denominati Laboratori del Sapere Scientifico (LSS), per dare vita, monitorare, valutare e disseminare percorsi didattici innovativi, secondo quanto previsto e indicato nel Regolamento dell'autonomia, che attribuisce ai dirigenti scolastici precise responsabilità di conduzione culturale/didattica/professionale del team docente per il successo formativo degli alunni.

Il nostro Istituto ha avviato la sperimentazione durata per un triennio ed ha avuto accesso ufficiale alla Rete grazie alla valutazione positiva dei percorsi di ricerca-azione e innovazione metodologica a partire dalle scuole dell'infanzia fino alla scuola secondari di primo grado. Al termine di ogni anno scolastico vengono documentate le esperienze più significative sul sito della Regione Toscana nella parte dedicata ai LSS.

**❖ RETE ROBOTICA EDUCATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha come finalità la valorizzazione delle competenze tecnologiche e scientifiche, sia in contesti scolastici sia extra-scolastici. La Rete comprende scuole distribuite sull'intero territorio nazionale, musei e altri enti che operano nel settore della formazione e dell'educazione tecnico-scientifica, con lo scopo di produrre un effetto moltiplicatore nella diffusione della robotica educativa e della cultura tecnico-scientifica.

❖ COSTELL@ZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

❖ COSTELL@ZIONI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete territoriale di scuole Costellazioni, comprende tutti gli istituti scolastici della Valdera, che insieme costruiscono protocolli, modalità di lavoro, progettualità condivise, sia in ambito locale che in ambito nazionale ed europeo. E' stato rinnovato nel mese di maggio 2019.

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "FRATELLI DELL'UOMO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Convenzione offre la possibilità all'Istituto di usufruire di un laboratorio di conoscenza e approfondimento sui temi dell'immigrazione, "DiMMi di storie di migranti". Il laboratorio è offerto dall'associazione Fratelli dell'uomo grazie a fondi provenienti dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Il percorso laboratoriale proposto ha come obiettivo principale quello di contrastare le cause della xenofobia e dell'intolleranza attraverso l'educazione alle differenze come risorsa per la crescita delle nuove cittadine e cittadini del mondo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ACCOGLIENZA DOCENTI NEOASSUNTI E ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO

L'attività di formazione e tutoraggio dei docenti neo-immessi in ruolo prevede di: - Consolidare le competenze previste dal profilo docente; - Facilitare la capacità di lavorare in gruppo e fornire strumenti di lavoro; - Rendere partecipi i nuovi docenti dei processi di autovalutazione/miglioramento della scuola; - Favorire l'acquisizione, l'utilizzo e la diffusione di metodologie didattiche innovative; - Potenziare la presenza e l'uso di supporti didattici e tecnologici nelle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO 19 PROVINCIA DI PISA

Il piano di formazione di AMBITO prevede n.46 UNITA' FORMATIVE strutturate con modalità mista tra lezione frontale, on-line, ricerca-azione. Le unità formative sono state elaborate in seguito al monitoraggio effettuato nei vari Collegi dei docenti e vertono su tematiche di didattica innovativa, didattica delle lingue straniere, supporto agli studenti bes, didattica sull'uso delle TIC. UNITA' FORMATIVE 1 SENZA ZAINO: GESTIONE DELLA CLASSE E DIFFERENZIAZIONE 2 SENZA ZAINO: AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE 3 SENZA ZAINO: STRUMENTI PER LA DIFFERENZIAZIONE 4 PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE – I CICLO - CITTADINANZA 5 PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE – I CICLO - AREA SCIENTIFICA-TECNOLOGICA 6 PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE – I CICLO - AREA LETTERARIA-UMANISTICA 7 PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE – II CICLO - CITTADINANZA 8 PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE – II CICLO - AREA SCIENTIFICA-TECNOLOGICA 9 PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE – II CICLO - AREA LETTERARIA-UMANISTICA 10 DIDATTICA ROVESCIATA 11 COOPERATIVE LEARNING 12 COOPERATIVE LEARNING PLUS 13 INNOVAZIONE DIGITALE PER LA DIDATTICA 14 CODING BASE 15 CODING AVANZATO 16 INGLESE - LIV. A1 17 INGLESE - LIV. A2 18 INGLESE - LIV. B1 19 INGLESE - LIV. B2 20 INGLESE PER LA SCUOLA PRIMARIA 21 INGLESE - CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE PET - FCE 22 GESTIONE DEI CONFLITTI - INFANZIA 23 GESTIONE DEI CONFLITTI - PRIMARIA 24 GESTIONE DEI CONFLITTI - SECONDARIA I E II GRADO 25 BES - GESTIONE DEI DISTURBI COMPORTAMENTALI - INFANZIA - BASE 26 BES - GESTIONE DEI DISTURBI COMPORTAMENTALI - INFANZIA - AVANZATO 27 BES - GESTIONE DEI DISTURBI COMPORTAMENTALI - PRIMARIA - BASE 28 BES - GESTIONE DEI DISTURBI COMPORTAMENTALI - PRIMARIA - AVANZATO 29 BES - GESTIONE DEI DISTURBI COMPORTAMENTALI - SECONDARIA I E II GRADO 30 BES - METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE 31 BES - GESTIONE DELLE DIVERSABILITÀ (LIVELLO BASE) 32 FORMAZIONE INIZIALE DOCENTI DI SOSTEGNO SPECIALIZZATI E NON 33 GESTIONE DEI CONFLITTI ED EMOTIVITÀ 34 DIDATTICA ORIENTATIVA 35 ORIENTAMENTO AL II CICLO & Ie FP 36 WEB&DESK APPS 37 GOOGLE APPS & CLASSROOM 38 FAD E LIFELONG-LEARNING 39 MARKETING DIGITALE 40 VIDEO MAKING/EDITING - STORYTELLING 41 ITALIANO L2 42 LINGUAGGIO L.I.S. 43 STILE LIB[e]RO innovative learning 44 GRAMMATICA VALENZIALE 45 RENDICONTAZIONE SOCIALE 46 SCIENZE - MATEMATICA - STEM



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame conclusivo del primo ciclo.▫ Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti delle scuole primarie.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Varianza interna fra le classi e dentro le classi.• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Imparare ad imparare. Competenze civiche.• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none">▫ Abbattere la percentuale di dispersione scolastica.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA INNOVATIVA – PROGETTO “STILE LIB[E]RO”

Il Progetto STILE LIB[e]RO Innovative Learning è un modello rinnovato di “fare scuola” che prevede il non utilizzo del libro di testo a favore di molti altri testi, l’inserimento dello strumento digitale, il lavoro di gruppo, la didattica per competenze, concentrando l’attenzione sull’inclusione, sulla motivazione, l’autonomia e la responsabilità degli alunni. Obiettivi della formazione (in termini di conoscenze, competenze, abilità): L'obiettivo che si pone questa formazione è principalmente quella di conoscere e sperimentare il progetto STILE LIB[e]RO Innovative Learning, di discutere ed approfondire le tematiche inerenti alla didattica per competenze, il rinnovato concetto di Ricercazione e la conoscenza di tutte le strategie didattiche e le metodologie utilizzate per l’applicazione del “modello” STILE LIB[e]RO. Acquisire una consapevolezza digitale. Ricalibrare il ruolo del docente e dell’alunno nel processo



dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE - REALIZZAZIONE DI UDA TRASVERSALI**

I Consigli di classe e i team docenti svolgono un percorso di formazione per redigere una programmazione comune e condivisa che richiami agli obiettivi di competenza educativa e curriculare, evidenziati nelle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006 e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, a cui si rimanda nella loro declinazione specifica al Curricolo di Istituto delle varie discipline e al Curricolo di Cittadinanza e Costituzione. Il progetto educativo comune considera essenziali la conoscenza e la valorizzazione degli stili di apprendimento, per favorire la partecipazione degli alunni alla proposta educativa e aiutarli nella individuazione, nell'arricchimento e nella valorizzazione delle loro potenzialità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**GESTIONE DELLA CLASSE**

L'attività rientra nel progetto "Insieme per star bene a scuola" che prevede laboratori di consulenza tra genitori, esperti e insegnanti rientranti nel P.E.Z. 3-18 dell'Unione Valdera. I docenti saranno impegnati nella formazione su tematiche legate alle difficoltà di gestione delle classi in cui si trovano casi di ADHD, disregolazione comportamentale, difficoltà attentive, con ricaduta negativa sull'apprendimento. Saranno affiancati da un servizio di Sportello d'ascolto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RICOSTRUZIONI CARRIERA - PENSIONAMENTI - PROCEDURE PER ACQUISTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROCEDURE PER GESTIONE DELL'EMERGENZA E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROCEDURE DI ACCOGLIENZA - FARMACO SALVAVITA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL, USP di Pisa, Scuola Polo per l'inclusione per la Valdera.

❖ **GESTIONE PIATTAFORMA GPU**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR, INDIRE

❖ **GESTIONE SITO WEB DELL'ISTITUTO**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ N.129/2018

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGOLAMENTO UE N.679/2016

Descrizione dell'attività di formazione	Adeguamento alle normative in materia di protezione dati personali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola